



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
VRTD05000T: LUIGI EINAUDI



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 10	Territorio e capitale sociale
pag 20	Risorse economiche e materiali
pag 26	Risorse professionali

**Esiti**

pag 33	Risultati scolastici
pag 38	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 48	Competenze chiave europee
pag 51	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 60	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 67	Ambiente di apprendimento
pag 74	Inclusione e differenziazione
pag 81	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 88	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 93	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 105	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 115	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione studentesca

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
TECNICO ECONOMICO	889	365,6	419,1	242,4
Totale	889	608,4	631,0	522,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di studenti con disabilità certificata a.s. 2022/2023	10			

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di studenti a rischio di disturbo specifico dell'apprendimento a.s. 2022/2023	15	37,1	33,1	36,2

I riferimenti sono medie.


1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Classi seconde - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,2%	0,4%
Classi quinte/ultimo anno - Istituti Tecnici	0,0%	-	0,1%	0,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Istituti Tecnici	25,3%	14,9%	12,6%	10,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti
1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS
Classi Seconde

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi seconde che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Istituti Tecnici - classi seconde					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VRTD05000T	93,22%		✓		
VRTD05000T 2 A	95,45%			✓	
VRTD05000T 2 B	92,00%	✓			
VRTD05000T 2 C	100,00%				



			✓		
VRTD05000T 2 D	100,00%				✓
VRTD05000T 2 E	95,00%		✓		
VRTD05000T 2 F	96,00%	✓			
VRTD05000T 2 G	90,91%	✓			

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

Classi quinte

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi quinte/ultimo anno che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2022/2023 [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno



	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola VRTD05000T	93,22%			✓	
VRTD05000T 5 F	92,86%				✓
VRTD05000T 5 G	96,43%			✓	
VRTD05000T 5 A	100,00%				✓
VRTD05000T 5 B	95,83%			✓	
VRTD05000T 5 C	89,66%			✓	
VRTD05000T 5 D	100,00%				✓
VRTD05000T 5 E	89,66%		✓		

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf



<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2022/2023 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi seconde							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VRTD05000T					0,89%	99,11%		
Italia	8,31%	91,69%	6,78%	93,22%	8,40%	91,60%	9,84%	90,16%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
	Licei scientifici, classici e linguistici		Altri licei (diversi da scientifici, classici e linguistici)		Istituti tecnici		Istituti professionali e leFP statali	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VRTD05000T					3,36%	96,64%		
Italia	7,78%	92,22%	6,98%	93,02%	8,10%	91,90%	10,86%	89,14%

I riferimenti sono percentuali.

1.1.c Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente

1.1.c.1 Distribuzione degli studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo

La tabella riporta la percentuale di studenti del I anno per punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

	Punteggio nell'Esame di Stato del I ciclo conseguito nell'a.s. 2022/2023					
	6	7	8	9	10	10 e Lode
istituto tecnico	10,7%	26,4%	29,2%	25,8%	5,1%	2,8%
Riferimenti						
Riferimento provinciale VERONA	14,6%	31,7%	32,2%	17,1%	2,8%	1,6%
Riferimento provinciale regionale VENETO	15,8%	34,2%	30,7%	15,2%	2,7%	1,4%



Riferimento provinciale regionale nazionale	17,8%	36,5%	29,3%	12,7%	2,6%	1,2%
---	-------	-------	-------	-------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sugli istituti dello stesso indirizzo.



Opportunità

Gli studenti provengono, per circa un terzo dal capoluogo, il rimanente si ripartisce tra un gruppo consistente nella fascia di comuni confinanti ed una parte altrettanto numerosa distribuita nella maggior parte dei comuni della provincia (più di 50 comuni su 98 totali). La provenienza da comuni anche lontani dal capoluogo è sintomo della buona reputazione dell'istituto. La diversa provenienza consente di far incontrare alunni con diverso background familiare e sociale e diverse esperienze. I voti in uscita dal primo ciclo delle indicano che il 64% degli studenti che sceglie la scuola ha conseguito voti tra l'8-10 e 10 e lode superiore alla media degli Istituti tecnici della provincia e della Regione. La presenza del 25% circa di alunni con cittadinanza non italiana, distribuiti tra diverse nazionalità, aumenta la diversità culturale all'interno della scuola e i piani didattici personalizzati redatti per vantaggio linguistico sono il 4% della popolazione scolastica. La variabilità del background familiare tra le classi si colloca in una percentuale pari alla metà della media italiana, indice di criteri adeguati nella formazione delle classi. Non sono presenti numeri significativi di alunni con situazione di forte disagio economico, secondo le rilevazioni Invalsi.

Vincoli

Molto diversificato è l'indice ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status che lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). Per l'a.s. 2022-2023 è molto diversificato per le classi seconde e medio-alto per le classi quinte.





Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione ≥ 15 anni Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			5,5
		Liguria		7
		Liguria	GENOVA	6,9
		Liguria	IMPERIA	9,5
		Liguria	LA SPEZIA	8,1
		Liguria	SAVONA	5
		Lombardia		4,9
		Lombardia	BERGAMO	3,4
		Lombardia	BRESCIA	4
		Lombardia	COMO	6,5
		Lombardia	CREMONA	5,4
		Lombardia	LECCO	2,9
		Lombardia	LODI	5,1
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	4,3
		Lombardia	MILANO	5,5
		Lombardia	MANTOVA	4,4
		Lombardia	PAVIA	6
		Lombardia	SONDRIO	6,5
		Lombardia	VARESE	4,8
		Piemonte		6,5
		Piemonte	ALESSANDRIA	7,1
		Piemonte	ASTI	7,9
		Piemonte	BIELLA	3,9



		Piemonte	CUNEO	3,7
		Piemonte	NOVARA	6,5
		Piemonte	TORINO	7,4
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5,9
		Piemonte	VERCELLI	5,5
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	5,4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	3,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	4
		Emilia-Romagna	FERRARA	8,3
		Emilia-Romagna	MODENA	5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	6,5
		Emilia-Romagna	PARMA	5,4
		Emilia-Romagna	RAVENNA	5,5
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	4,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	6,6
		Friuli-Venezia Giulia		5,4
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORTOFRANCESCO	3
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	6,3
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	6,3
		Trentino Alto Adige		3
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2,2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	2,9



		Veneto	PADOVA	4,5
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,1
		Veneto	VENEZIA	4,3
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3,2
	Centro			7
		Lazio		7,9
		Lazio	FROSINONE	9
		Lazio	LATINA	9,6
		Lazio	RIETI	10,1
		Lazio	ROMA	7,5
		Lazio	VITERBO	7,5
		Marche		6,3
		Marche	ANCONA	7,9
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	4,4
		Marche	MACERATA	6,1
		Marche	PESARO URBINO	5
		Toscana		6
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	6
		Toscana	GROSSETO	6
		Toscana	LIVORNO	5
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	8,8
		Toscana	PISA	6,6
		Toscana	PRATO	6,3
		Toscana	PISTOIA	6,1
		Toscana	SIENA	4,5
		Umbria		7
		Umbria	PERUGIA	7,3
		Umbria	TERNI	6,6



	Sud e Isole			14,6
		Abruzzo		9,6
		Abruzzo	L'AQUILA	9,1
		Abruzzo	CHIETI	11,3
		Abruzzo	PESCARA	11,3
		Abruzzo	TERAMO	6,3
		Basilicata		7,3
		Basilicata	MATERA	7,8
		Basilicata	POTENZA	7
		Campania		17,3
		Campania	AVELLINO	14
		Campania	BENEVENTO	7,6
		Campania	CASERTA	14,5
		Campania	NAPOLI	21
		Campania	SALERNO	14,5
		Calabria		15
		Calabria	COSENZA	16
		Calabria	CATANZARO	13,6
		Calabria	CROTONE	17,2
		Calabria	REGGIO CALABRIA	14
		Calabria	VIBO VALENTIA	14,3
		Molise		10,8
		Molise	CAMPOBASSO	11,1
		Molise	ISERNIA	10,1
		Puglia		12,3
		Puglia	BARI	9,3
		Puglia	BRINDISI	13,1
		Puglia	BARLETTA	11
		Puglia	FOGGIA	16,8
		Puglia	LECCE	13,1
		Puglia	TARANTO	13,6
		Sardegna		11,8
		Sardegna	CAGLIARI	13,8



		Sardegna	NUORO	7,8
		Sardegna	ORISTANO	13,6
		Sardegna	SASSARI	10,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	12,3
		Sicilia		16,8
		Sicilia	AGRIGENTO	19,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	20,1
		Sicilia	CATANIA	16,2
		Sicilia	ENNA	13
		Sicilia	MESSINA	21,5
		Sicilia	PALERMO	18
		Sicilia	RAGUSA	9,8
		Sicilia	SIRACUSA	14,8
		Sicilia	TRAPANI	13,3

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2022 [ISTAT 2023].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8,5
	Nord ovest			10,9
		Liguria		9,7
		Liguria	GENOVA	9,1
		Liguria	IMPERIA	13,1
		Liguria	LA SPEZIA	10
		Liguria	SAVONA	8,7
		Lombardia		11,7
		Lombardia	BERGAMO	10,7
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	7,6



		Lombardia	CREMONA	11,8
		Lombardia	LECCO	7,8
		Lombardia	LODI	12,8
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9
		Lombardia	MILANO	14,5
		Lombardia	MANTOVA	13,4
		Lombardia	PAVIA	11,9
		Lombardia	SONDRIO	5,9
		Lombardia	VARESE	8,5
		Piemonte		9,7
		Piemonte	ALESSANDRIA	11,3
		Piemonte	ASTI	11,7
		Piemonte	BIELLA	5,7
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,3
		Piemonte	TORINO	9,5
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,2
		Piemonte	VERCELLI	9,2
		Valle D'Aosta		6,5
		Valle D'Aosta	AOSTA	6,5
	Nord est			10,8
		Emilia-Romagna		12,3
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	11,9
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,4
		Emilia-Romagna	FERRARA	10,2
		Emilia-Romagna	MODENA	13,1
		Emilia-Romagna	PIACENZA	14,8
		Emilia-Romagna	PARMA	15,1
		Emilia-Romagna	RAVENNA	11,7
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,1
		Emilia-Romagna	RIMINI	10,7
		Friuli-Venezia Giulia		9,6



		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	12,2
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	10,9
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	10,2
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	7,9
		Trentino Alto Adige		8,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	9,6
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,1
		Veneto		10,2
		Veneto	BELLUNO	6,1
		Veneto	PADOVA	10,2
		Veneto	ROVIGO	8,6
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,3
		Veneto	VICENZA	9,3
		Veneto	VERONA	12
	Centro			10,5
		Lazio		10,7
		Lazio	FROSINONE	4,9
		Lazio	LATINA	9,4
		Lazio	RIETI	8,8
		Lazio	ROMA	11,7
		Lazio	VITERBO	9,7
		Marche		8,6
		Marche	ANCONA	9
		Marche	ASCOLI PICENO	6,5
		Marche	FERMO	9,8
		Marche	MACERATA	9,3
		Marche	PESARO URBINO	7,9
		Toscana		11,1



		Toscana	AREZZO	10,5
		Toscana	FIRENZE	12,6
		Toscana	GROSSETO	10,1
		Toscana	LIVORNO	8
		Toscana	LUCCA	8
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,2
		Toscana	PISA	10,1
		Toscana	PRATO	21
		Toscana	PISTOIA	10,3
		Toscana	SIENA	10,8
		Umbria		10,4
		Umbria	PERUGIA	10,6
		Umbria	TERNI	9,8
	Sud e Isole			4,1
		Abruzzo		6,3
		Abruzzo	L'AQUILA	8
		Abruzzo	CHIETI	5,2
		Abruzzo	PESCARA	5,1
		Abruzzo	TERAMO	7,4
		Basilicata		4,3
		Basilicata	MATERA	6,3
		Basilicata	POTENZA	3,2
		Campania		4,3
		Campania	AVELLINO	3,2
		Campania	BENEVENTO	3,2
		Campania	CASERTA	5,3
		Campania	NAPOLI	4
		Campania	SALERNO	4,7
		Calabria		5,1
		Calabria	COSENZA	5
		Calabria	CATANZARO	4,9
		Calabria	CROTONE	5,1
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,5



		Calabria	VIBO VALENTIA	4,4
		Molise		4,1
		Molise	CAMPOBASSO	4,1
		Molise	ISERNIA	3,9
		Puglia		3,5
		Puglia	BARI	3,5
		Puglia	BRINDISI	3
		Puglia	BARLETTA	2,7
		Puglia	FOGGIA	5,3
		Puglia	LECCE	3,3
		Puglia	TARANTO	2,7
		Sardegna		3
		Sardegna	CAGLIARI	3,5
		Sardegna	NUORO	2,3
		Sardegna	ORISTANO	1,9
		Sardegna	SASSARI	4,3
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,6
		Sicilia		3,8
		Sicilia	AGRIGENTO	3,5
		Sicilia	CALTANISSETTA	2,8
		Sicilia	CATANIA	3
		Sicilia	ENNA	2,4
		Sicilia	MESSINA	4,5
		Sicilia	PALERMO	2,6
		Sicilia	RAGUSA	9,9
		Sicilia	SIRACUSA	3,8
		Sicilia	TRAPANI	4,9



Opportunità

La posizione dell'Istituzione scolastica si trova nella prima periferia del capoluogo, le caratteristiche sociali sono molto diversificate, tuttavia il contesto economico medio di riferimento presenta un tasso di disoccupazione in linea con quello del Nord-Est. Il tessuto imprenditoriale e associazionistico è strutturato e diffuso. La scuola si relaziona con numerosi interlocutori sociali oltre agli enti Comune e Provincia. Le associazioni presenti garantiscono una rete di collaborazione e di supporto anche alle attività educative. Il tasso di immigrazione è in linea con la media dell'area del Nord-Est ed è superiore alla media nazionale. Le risorse che meglio supportano la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali sono le reti di scuole e le Associazioni interculturali che si occupano dell'alfabetizzazione degli studenti neoarrivati, La scuola è servita da autobus speciali che facilitano il raggiungimento della sede scolastica.

Vincoli

Il quartiere di Borgo Roma evidenzia alcune criticità di coesione sociale e di disagio giovanile. Per alcuni comuni della provincia il servizio del trasporto pubblico extraurbano non ha orari compatibili con l'orario scolastico.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	1	2,1%	2,4%	2,3%

I riferimenti sono il numero medio di edifici della scuola.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VRTD05000T	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0%	74,6%	68,4%	68,2%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	97,0%	97,2%	94,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VRTD05000T	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0%	88,1%	83,4%	79,9%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	89,6%	87,4%	85,1%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per gli spostamenti dei ciechi, segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.)	0,0%	4,5%	7,3%	7,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	3	9,3%	11,8%	11,1%
Di cui con collegamento a internet	3	9,3%	11,5%	10,4%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Chimica	✓	73,3%	74,9%	73,6%
Disegno		43,3%	49,2%	42,6%
Elettronica		10,0%	22,9%	23,7%
Elettrotecnica		6,7%	21,2%	20,4%
Enologico		3,3%	5,0%	4,3%
Fisica	✓	66,7%	71,5%	71,8%
Fotografico		13,3%	11,7%	10,0%
Informatica	✓	96,7%	97,8%	94,4%
Lingue		36,7%	43,6%	57,3%
Meccanico		3,3%	21,2%	21,6%
Multimediale	✓	46,7%	54,2%	60,4%
Musica		16,7%	11,7%	12,6%
Odontotecnico		0,0%	2,2%	4,0%
Restauro		0,0%	0,0%	2,0%
Scienze	✓	66,7%	54,7%	59,8%
Altri tipi di laboratorio		40,0%	52,0%	52,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio.

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola



La tabella riporta la presenza di specifiche strutture nella scuola [Questionario Scuola D5 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Biblioteca classica		83,3%	80,0%	82,3%
Biblioteca informatizzata	✓	30,0%	33,9%	30,1%
Aula Concerti		10,0%	7,8%	6,9%
Aula Magna	✓	93,3%	88,3%	80,4%
Aula Proiezioni	✓	56,7%	36,1%	42,2%
Teatro		30,0%	13,9%	14,4%
Spazio mensa		36,7%	21,7%	15,7%
Cucina interna		30,0%	17,8%	15,2%
Aula generica	✓	80,0%	75,0%	70,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,4%	1,6%	1,6%
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,9%	1,1%	1,1%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Calcetto		50,0%	39,8%	43,2%
Calcio a 11		10,0%	8,7%	7,5%
Campo basket-pallavolo all'aperto	✓	66,7%	49,1%	52,6%
Palestra	✓	93,3%	93,8%	92,3%



Piscina		0,0%	1,9%	1,7%
Altre strutture sportive		0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MI, Questionario Scuola D8 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nei laboratori	6,9%	20,4%	21,5%	17,3%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,2%	2,3%	1,9%	1,7%
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,1%	0,3%	0,6%	0,7%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0%	0,2%	0,2%	0,2%
PC e Tablet presenti nelle altre aule	19,2%	11,4%	12,7%	12,1%
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle altre aule	4,8%	8,4%	8,8%	8,6%

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola % VRTD05000T	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	100,0%	0,5%	0,8%	1,0%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per i ciechi, tastiere espansive per alunni con disabilità motorie, altro)	0,0%	0,2%	0,3%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La scuola ha il vantaggio di essere collocata in un unico edificio, gli spazi sono allestiti in modo tradizionale e sono presenti i laboratori scientifici, informatici e le palestre che soddisfano le esigenze didattiche e organizzative della scuola. La vicinanza al parco S.Giacomo consente lezioni all'aperto. La scuola dispone di risorse ministeriali, della provincia e dei contributi volontari delle famiglie. Le famiglie che versano il contributo sono circa il 90%, per una quota procapite di circa 95 euro. Queste risorse consentono di finanziare le attività di ampliamento dell'offerta formativa: progetti di certificazioni linguistiche, scambi culturali, ministay, potenziamento dell'Italiano L2, i corsi di recupero e gli sportelli help. Il progetto PCTO è finanziato con risorse dedicate che consentono di programmare attività di base e di eccellenza a favore degli studenti. I fondi ministeriali e le risorse del PNRR sono stati utilizzati per l'acquisto di strumentazione digitale, laboratori innovativi e monitor touch. L'Istituto è classe Confucio per l'insegnamento della lingua cinese e gode di un finanziamento annuo che viene investito nel progetto di conversazione, per l'acquisto di libri, di materiale didattico e dall'a.s. 22-23 di tablet. La scuola è attenta alle situazioni di bisogno e di svantaggio,

Vincoli

Sono limitati gli spazi comuni che consentono lo svolgimento di attività a classi aperte o in spazi innovativi. La presenza dei gruppi di lingua all'interno della stessa sezione nel triennio e la diversa ampiezza delle aule limitano la possibilità di allestire le aule tematiche in tutte le discipline.



mediante la concessione di libri e note-book in comodato. L'azienda provinciale dei trasporti offre il servizio degli autobus speciali per raggiungere l'Istituto.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2023/2024 [Sistema Informativo MI a.s. 2023/2024].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	80%	69%	84%
Incarico nominale		0%	0%	2%
Incarico di reggenza		20%	17%	15%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		10,0%	7,8%	4,2%
Da più di 1 a 3 anni		3,3%	22,9%	17,3%
Da più di 3 a 5 anni		10,0%	6,7%	4,8%
Più di 5 anni	✓	76,7%	62,6%	73,7%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2021/2022 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		13,3%	15,1%	14,7%



Da più di 1 a 3 anni		16,7%	31,8%	27,0%
Da più di 3 a 5 anni	✓	26,7%	18,4%	16,0%
Più di 5 anni		43,3%	34,6%	42,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2023/2024 per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2023/2024].

Scuola secondaria di II grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola VRTD05000T		Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	77	85,6%	74,0%	68,9%	70,8%
A tempo determinato	13	14,4%	26,0%	31,1%	29,2%
Totale	90	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2023/2024 per fasce di età [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	4,1%	7,2%	7,8%	6,5%
35-44 anni	21,6%	17,2%	16,5%	16,8%
45-54 anni	28,4%	32,1%	30,6%	32,0%
55 anni e più	45,9%	43,4%	45,1%	44,8%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di II grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D11 a.s. 2021/2022].



Scuola secondaria di II grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola % VRTD05000T	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno	6,9%	11,0%	11,8%	12,6%
Da più di 1 a 3 anni	19,4%	9,7%	12,5%	14,7%
Da più di 3 a 5 anni	15,3%	12,2%	13,0%	12,9%
Più di 5 anni	58,3%	67,0%	62,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.b.4 Numero medio di giorni di assenza dei docenti

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza pro-capite annuo dei docenti a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado			
Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Malattia	25	8,6	9,5
Maternità	12	7,9	8,5
Altra motivazione	4	4,5	4,5

I riferimenti sono medie.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D12 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Docenti con formazione specifica sull'inclusione	5	11.6	11.1	15.6

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Figura dedicata all'inclusione nell'organico dell'autonomia	✓	93,3%	93,9%	93,8%



Funzione strumentale per l'inclusione	✓	100,0%	97,8%	97,0%
Assistente all'autonomia e alla comunicazione	✓	0,0%	0,0%	0,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di figura professionale specifica per l'inclusione.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il tipo di incarico del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D13 a.s. 2021/2022].

Tipo di incarico	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Incarico effettivo	✓	73,7%	63,6%	75,4%
Incarico di reggenza		0,0%	0,7%	2,7%
Incarico A.A. facente funzione		26,3%	35,7%	21,9%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di esperienza	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Fino a 1 anno		3,0%	7,5%	9,6%
Da più di 1 a 3 anni	✓	33,3%	20,3%	18,7%
Da più di 3 a 5 anni		12,1%	8,6%	7,2%
Più di 5 anni		51,5%	63,6%	64,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D14 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa	Situazione della scuola	Riferimento provinciale %	Riferimento regionale %	Riferimento
----------------------------	-------------------------	---------------------------	-------------------------	-------------



scuola	VRTD05000T	VERONA	VENETO	nazionale %
Fino a 1 anno		10,0%	19,6%	21,2%
Da più di 1 a 3 anni	✓	33,3%	25,7%	25,9%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	14,0%	13,5%
Più di 5 anni		40,0%	40,8%	39,4%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VRTD05000T		Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno	1	16,7%	17,1%	15,4%	13,9%
Da più di 1 a 3 anni			10,0%	15,6%	14,9%
Da più di 3 a 5 anni			23,6%	14,4%	13,3%
Più di 5 anni	5	83,3%	49,3%	54,5%	58,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VRTD05000T		Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			21,8%	15,2%	12,3%
Da più di 1 a 3 anni	3	25,0%	13,2%	15,5%	17,6%
Da più di 3 a 5 anni			18,9%	12,9%	10,8%
Più di 5 anni	9	75,0%	46,1%	56,5%	59,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D15 a.s. 2021/2022].



Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola VRTD05000T		Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
	N	%			
Fino a 1 anno			4,4%	12,0%	11,0%
Da più di 1 a 3 anni			13,2%	10,7%	11,4%
Da più di 3 a 5 anni			11,8%	7,9%	8,4%
Più di 5 anni	2	100,0%	70,6%	69,4%	69,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Numero medio di giorni di assenza del personale ATA

La tabella riporta il numero medio di giorni di assenza annuo del personale ATA, a tempo indeterminato maturato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Motivazione dell'assenza	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Malattia	11	17,4	18,5
Maternità	10	5,8	4,5
Altro	10	16,9	16,0

I riferimenti sono medie.



Opportunità

Le caratteristiche del personale scolastico sia per tipologia di contratto che per anzianità di servizio garantiscono stabilità e continuità sia tra il Personale docente che ATA. Le competenze professionali sono medio-alte. Sono presenti le funzioni strumentali all'inclusione e all'intercultura che organizzano e coordinano le attività e gli interventi a favore degli studenti con BES e neoarrivati in Italia. Nel corso degli anni è aumentata la competenza in tema di inclusione grazie alla presenza costante della funzione strumentale che ha formato i docenti e ha diffuso le pratiche didattiche inclusive. I Docenti di sostegno sono di supporto non solo agli studenti con disabilità ma anche all'intera classe.

Vincoli

Le competenze digitali dei docenti sono disomogenee. Diverso è anche l'approccio verso i bisogni delle studentesse e degli studenti con BES. Per alcuni docenti è necessaria e indifferibile una formazione specifica sull'intercultura e sulle nuove metodologie didattiche. Da sviluppare la formazione sulla dematerializzazione e sull'uso delle piattaforme per il Personale di segreteria e la formazione sull'assistenza alla disabilità per le collaboratrici scolastiche.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola VRTD05000T	93,9%	93,8%	98,2%	99,3%
Riferimenti				
Provincia di VERONA	85,5%	91,6%	93,0%	95,1%
VENETO	85,0%	91,5%	92,7%	95,6%
Italia	85,4%	90,9%	91,1%	93,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico

La tabella riporta la percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Economico				
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV
Situazione della scuola VRTD05000T	21,4%	11,6%	18,8%	12,5%
Riferimenti				
Provincia di VERONA	25,6%	26,1%	27,1%	22,1%
VENETO	25,3%	26,0%	26,9%	23,8%
Italia	22,3%	22,2%	22,5%	20,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].



Tecnico Economico						
Votazione	60	61-70	71-80	81-90	91-100	100 e Lode
Situazione della scuola VRTD05000T	6,2%	28,2%	32,2%	16,9%	14,7%	1,7%
Riferimenti						
Provincia di VERONA	6,5%	27,4%	32,1%	16,5%	16,1%	1,3%
VENETO	6,2%	30,7%	29,7%	16,9%	15,4%	1,1%
ITALIA	6,3%	30,7%	30,0%	16,5%	15,0%	1,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Economico					
Situazione della scuola VRTD05000T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	1	3	1	0
Percentuale	0,5%	0,6%	1,4%	0,6%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VERONA	1,0%	1,0%	1,8%	1,3%	1,0%
VENETO	0,5%	0,9%	1,2%	1,1%	0,7%
Italia	1,2%	1,2%	1,6%	1,5%	1,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Economico					
Situazione della scuola VRTD05000T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	6	3	4	0	0
Percentuale	2,9%	1,7%	1,9%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di VERONA	5,9%	4,4%	2,9%	1,2%	1,0%
VENETO	5,2%	3,3%	1,9%	0,9%	0,5%



Italia	7,0%	4,8%	3,3%	1,6%	1,6%
--------	------	------	------	------	------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Tecnico Economico					
Situazione della scuola VRTD05000T	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	14	8	6	7	2
Percentuale	6,7%	4,6%	2,8%	3,9%	1,1%
Riferimenti					
Provincia di VERONA	7,0%	4,6%	3,2%	2,4%	1,3%
VENETO	5,8%	4,2%	3,4%	2,6%	1,7%
Italia	7,0%	5,2%	4,4%	3,7%	2,5%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Diminuzione nel corso del triennio 2019-2022 delle insufficienze nelle materie STEM, in particolare in fisica e in scienze e dei relativi debiti formativi. Miglioramento delle votazioni in uscita all'esame di stato. Questi risultati sono stati conseguiti attraverso le azioni di seguito descritte: la scuola ha introdotto nel modello organizzativo i Dipartimenti per assi e nell'ambito dei Dipartimenti scientifici sono state introdotte prove per classi parallele per le classi seconde e per le classi quinte. E' stata data alle studentesse e agli studenti la possibilità di usufruire di sportelli di potenziamento e di rinforzo i utilizzando anche i finanziamenti sia del piano estate che del PNRR divari territoriali. Sono organizzate attività di recupero al termine del I e del II periodo didattico oltre agli sportelli HELP nel corso dell'intero anno scolastico. L'introduzione dell'attività di peer education, cioè di sportelli di rinforzo svolti dagli stessi studenti della scuola, ha favorito il recupero delle fragilità in matematica, in ec. aziendale e nelle lingue. Le percentuali degli studenti ammessi alle classi successive, dei debiti assegnati e i voti conseguiti in uscita all'Esame di stato sono significativamente migliori delle percentuali provinciali, regionali e nazionali.

Punti di debolezza

I debiti formativi permangono concentrati, in tutti gli anni di corso, in matematica e, seppur con peso percentuale minore, in economia aziendale; dal 2^o anno di corso risultano parimenti presenti debiti in tedesco. Nel biennio, le discipline con maggior numero di debiti sono le STEM (matematica, fisica e scienza della terra/chimica/biologia).



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni, pari a zero, è inferiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai riferimenti nazionali per il 1^o-2^o-4^o-5^o anno di corso, mentre risulta superiore per il 3^o anno di corso. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è decisamente inferiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (91-100 e lode) è superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (60-70) è notevolmente inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto 200,8	Punteggio Nord est 196,1	Punteggio nazionale 187,4
Istituti Tecnici - classi seconde	205,7	99,4	28,7	95,8	↔	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 2A	201,5	100,0	20,6	95,4	↔	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 2B	194,7	100,0	16,7	92,0	↔	↔	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 2C	207,8	100,0	26,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 2D	211,0	100,0	28,0	100,0	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 2E	219,2	100,0	40,9	95,0	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 2F	200,7	100,0	21,2	96,0	↔	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 2G	207,2	95,4	27,4	90,9	↑	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi seconde							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto 211,4	Punteggio Nord est 205,4	Punteggio nazionale 194,0
Istituti Tecnici - classi seconde	199,6	98,8	14,7	95,8	↓	↔	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 2A	198,7	100,0	6,7	95,4	↓	↓	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 2B	187,7	100,0	1,1	92,0	↓	↓	↓
					↔	↔	



Plesso VRTD05000T - Sezione 2C	206,5	100,0	15,8	100,0			↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 2D	201,8	100,0	6,7	100,0	↓	↔	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 2E	200,3	95,0	11,6	95,0	↓	↔	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 2F	202,2	100,0	15,8	96,0	↓	↔	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 2G	199,8	95,4	11,5	90,9	↓	↔	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte/ultimo anno della scuola secondaria di II grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Italiano							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					192,2	188,5	172,7
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	189,8	99,4	10,8	94,5	↓	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5A	202,7	100,0	21,8	100,0	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5B	203,4	100,0	26,4	95,8	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5C	172,7	100,0	-1,0	89,7	↓	↓	↔
Plesso VRTD05000T - Sezione 5D	195,6	100,0	14,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5E	178,3	96,6	1,3	89,7	↓	↓	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5F	192,2	100,0	12,8	92,9	↔	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5G	190,9	100,0	16,7	96,4	↓	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Matematica							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/	Punteggio	Percentuale di	Diff.	Percentuale di	Riferimenti		



Classe	medio (1)	partecipazione alla prova di Matematica	ESCS (2)	copertura background	Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					208,2	206,6	188,2
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	192,0	99,4	-2,2	94,5	↓	↓	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5A	207,5	100,0	8,5	100,0	↓	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5B	212,3	100,0	20,0	95,8	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5C	186,8	100,0	-1,1	89,7	↓	↓	↓
Plesso VRTD05000T - Sezione 5D	193,0	100,0	-6,9	100,0	↓	↓	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5E	191,1	96,6	-0,5	89,7	↓	↓	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5F	174,7	100,0	-21,7	92,9	↓	↓	↓
Plesso VRTD05000T - Sezione 5G	186,5	100,0	-1,4	96,4	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Listening							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
					218,0	217,3	195,1
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	228,8	99,4	27,7	94,5	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5A	241,3	100,0	38,1	100,0	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5B	224,8	100,0	25,2	95,8	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5C	226,2	100,0	28,7	89,7	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5D	238,1	100,0	33,2	100,0	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5E	230,3	96,6	32,2	89,7	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5F	227,4	100,0	25,2	92,9	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5G	218,2	100,0	20,4	96,4	↔	↑	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.



familiare simile.

Scuola secondaria di II grado - classi quinte/ultimo anno							
Inglese Reading							
Punteggio/Plesso/Indirizzo/ Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Veneto 212,1	Punteggio Nord est 210,4	Punteggio nazionale 193,4
Istituti Tecnici - classi quinte/ultimo anno	215,4	99,4	17,7	94,5	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5A	228,8	100,0	28,7	100,0	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5B	217,4	100,0	19,1	95,8	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5C	208,3	100,0	11,4	89,7	↓	↓	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5D	211,2	100,0	10,7	100,0	↓	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5E	220,2	96,6	23,6	89,7	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5F	220,7	100,0	20,3	92,9	↑	↑	↑
Plesso VRTD05000T - Sezione 5G	204,8	100,0	7,9	96,4	↓	↓	↑

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

Errore nel reperimento del descrittore:2.2.a.2

Scuola secondaria di II grado - Classi seconde

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VRTD05000T	4,4%	95,6%
Nord est	11,7%	88,3%



ITALIA	12,9%	87,1%
--------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi seconde	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VRTD05000T	4,7%	95,3%
Nord est	0,0%	0,0%
ITALIA	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi.

Per le classi quinte della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Italiano	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VRTD05000T	11,2%	88,8%
Nord est	13,1%	86,9%
ITALIA	13,2%	86,8%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VRTD05000T	20,9%	79,1%
Nord est	17,0%	83,0%
ITALIA	15,7%	84,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituti Tecnici - Scuola secondaria di II grado - Classi quinte/ultimo anno	
	Inglese Reading	Inglese Listening



	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola VRTD05000T	5,4%	94,6%	5,7%	94,3%
Nord est	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
ITALIA	15,8%	84,2%	12,6%	87,4%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2022/2023 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2022/2023].

Situazione della scuola VRTD05000T - Istituti Tecnici - Classi seconde - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		✓			
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola VRTD05000T - Istituti Tecnici - Classi seconde - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione VENETO	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:



- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

L'apporto della scuola al punteggio nelle prove di italiano è nella media regionale, con risultati mediamente buoni; la percentuale di studenti che denotano fragilità (livello 1 e 2) è ampiamente più bassa rispetto ai riferimenti veneti e nazionali, mentre quella dei non fragili (livello 4 e 5) appare più elevata rispetto al dato nazionale. Per inglese, gli studenti denotano il raggiungimento del livello B2, sia per il listening che per il reading, in percentuale ampiamente superiore rispetto alla media regionale e nazionale. È aumentata la collaborazione tra i Docenti delle discipline STEM e la definizione di obiettivi comuni e interdisciplinari per sostenere il processo di apprendimento delle studentesse e degli studenti. Il Dipartimento di scienze matematiche ha evidenziato i nuclei essenziali della disciplina e le metodologie che meglio si adattano alle competenze da sviluppare. Al fine di ridurre le fragilità nell'ambito matematico, sono state progettate prove parallele comuni anche per la verifica del recupero dei debiti formativi. Le attività progettate nei Dipartimenti per assi, in particolare l'asse matematico del biennio che coinvolge le discipline di matematica, informatica ed ec.aziendale e quello del triennio che comprende matematica ed ec.aziendale, hanno consentito un

Punti di debolezza

L'apporto della scuola relativamente agli esiti delle prove di matematica è nella media regionale, ma i risultati sono diversificati tra le classi. Per matematica le percentuali di studenti che denotano fragilità (livello 1 e 2) e che risultano a rischio (livello 3) sono più elevate rispetto ai dati regionali e sono più basse quelle riferite ai livelli 4 e 5. Le limitazioni dovute alla situazione di emergenza, la DAD e la successiva DDI con la partecipazione al 50% della popolazione scolastica alle lezioni in presenza non hanno consentito alla scuola di raggiungere l'obiettivo di ridurre le fragilità delle studentesse e degli studenti nelle discipline matematiche. I risultati Invalsi, in matematica fanno registrare un aumento del numero degli studenti che si posiziona sui livelli 1 e 2.



confronto sulle competenze interdisciplinari indispensabili e necessarie a favorire un processo di apprendimento integrato tra le materie coinvolte. L'effetto scuola è nel complesso positivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' basso si discosta dalla percentuale regionale talora in senso positivo, talora in negativo. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, risultando inferiore per italiano classi 5[^] e per inglese classi 5[^]. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' nel complesso positivo, pari alla media regionale con risultati buoni per italiano, molto buoni per inglese, da migliorare per matematica.



Competenze chiave europee



Punti di forza

L'elaborazione di un curriculum di istituto di educazione civica, la partecipazione ad attività curricolari ed extracurricolari nell'ambito del PCTO di eccellenza, il Piano estate 2021, l'utilizzo dei fondi PNRR contro la dispersione scolastica, l'organizzazione di attività di potenziamento rivolta alle classi prime durante la prima settimana di settembre, le attività orientate alla partecipazione studentesca. La peer education introdotta come pratica di mutuo aiuto tra le alunne e gli alunni ed altre iniziative come l'adesione a concorsi nazionali, ha aumentato il livello di collaborazione tra le studentesse e gli studenti dentro la scuola in orario curricolare ed extracurricolare. Sono aumentati l'autonomia, il senso di responsabilità e la mutua collaborazione tra pari anche mediante lo sviluppo di UDA che hanno consentito di potenziare la capacità di imparare ad imparare, le competenze di cittadinanza attiva, di consapevolezza ed espressione culturale. I compiti di realtà condivisi all'interno dei Consigli di classe e il calendario civile, percorso comune a tutto l'Istituto, ha aumentato la consapevolezza della dimensione storica e culturale dei diritti di tutti e di ciascuno. La presenza del 25% circa di studenti che non hanno la cittadinanza italiana consente un confronto reale e quotidiano tra le

Punti di debolezza

Alcune difformità si registrano all'interno dei diversi consigli di classe nella definizione delle attività orientate all'acquisizione delle competenze chiave europee, appare necessaria una maggiore coesione tra le molteplici iniziative proposte.



studentesse e gli studenti in una dimensione interculturale che favorisce il rispetto reciproco. Sono diminuite le sanzioni disciplinari nel corso del triennio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali in cui la maggior parte degli studenti raggiunge livelli ottimali. La presenza di un curriculum di istituto di Educazione civica orienta i consigli di classe ad attività coerenti e significative per lo sviluppo del senso di responsabilità, della consapevolezza delle proprie potenzialità, del rispetto della parità di genere e della multiculturalità.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.4 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di ultimo anno di secondaria di II grado (studenti che due o tre anni prima erano al II anno di secondaria di II grado)

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VRTD05000T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Italiano nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			203,29	200,75	190,62
VRTD05000T VRTD05000T B	174	92%	↓	↓	↓
VRTD05000T VRTD05000T C	202	85%	↔	↔	↑
VRTD05000T VRTD05000T F	186	80%	↓	↓	↓
VRTD05000T VRTD05000T G	178	81%	↓	↓	↓
VRTD05000T VRTD05000T H	199	85%	↔	↔	↑
VRTD05000T VRTD05000T D	203	88%	↔	↔	↑
VRTD05000T VRTD05000T E	183	96%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VRTD05000T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Matematica nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			205,63	204,85	191,34
VRTD05000T VRTD05000T B	186	92%	↓	↓	↓
VRTD05000T VRTD05000T C	203	85%	↔	↔	↑
VRTD05000T VRTD05000T F	186	80%	↓	↓	↓
VRTD05000T VRTD05000T G	182	81%	↓	↓	↓



VRTD05000T VRTD05000T H	188	85%	↓	↓	↓
VRTD05000T VRTD05000T D	201	88%	↔	↔	↑
VRTD05000T VRTD05000T E	188	96%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VRTD05000T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Listening nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			216,59	213,95	201,45
VRTD05000T VRTD05000T B	215	92%	↓	↓	↑
VRTD05000T VRTD05000T C	225	85%	↔	↔	↑
VRTD05000T VRTD05000T F	235	80%	↑	↑	↑
VRTD05000T VRTD05000T G	231	81%	↑	↑	↑
VRTD05000T VRTD05000T H	235	85%	↑	↑	↑
VRTD05000T VRTD05000T D	225	88%	↔	↔	↑
VRTD05000T VRTD05000T E	235	96%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di V secondaria di II grado del 2022 dalle classi seconde di scuola secondaria di II grado così come erano formate nel 2019					
Situazione della scuola VRTD05000T			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2019	Punteggio medio di Inglese Reading nella prova del 2022 (1)	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio VENETO	Punteggio Nord est	Punteggio nazionale
			223,75	221,92	207,33
VRTD05000T VRTD05000T B	206	92%	↓	↓	↑
VRTD05000T VRTD05000T C	219	85%	↔	↔	↑
VRTD05000T VRTD05000T F	222	80%	↔	↑	↑
VRTD05000T VRTD05000T G	202	81%	↓	↓	↔
VRTD05000T VRTD05000T H	214	85%	↔	↔	↑



VRTD05000T VRTD05000T D	214	88%	↔	↔	↑
VRTD05000T VRTD05000T E	227	96%	↑	↑	↑

2.4.b Prosecuzione negli studi universitari

2.4.b.1 Studenti diplomati che si sono immatricolati all'Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MUR a.s. 2021/2022 e 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Diplomati nell'a.s. 2021-22 che si sono immatricolati nell'a.s. 2022-23
Situazione della scuola VRTD05000T	42,4%
Riferimento provinciale VERONA	48,2%
Riferimento regionale VENETO	46,3%
Riferimento nazionale	44,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.b.2 Distribuzione percentuale degli studenti immatricolati all'Università per area disciplinare

La tabella riporta la distribuzione percentuale degli studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'università nell'a.s. 2022/2023 per area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022 e Sistema informativo MUR a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Agrario-Forestale e Veterinario	1,9%	2,1%	2,3%	1,9%
Architettura e Ingegneria civile	1,9%	3,2%	3,9%	3,5%
Arte e Design	7,5%	3,9%	4,4%	3,5%
Economico	30,2%	14,1%	14,7%	15,2%
Giuridico	13,2%	7,7%	7,9%	7,5%
Informatica e Tecnologie ICT	3,8%	6,2%	3,7%	2,8%
Ingegneria industriale e dell'informazione	3,8%	13,8%	15,3%	13,8%
Linguistico	15,1%	5,7%	5,7%	4,8%
Medico-Sanitario e Farmaceutico	1,9%	9,7%	8,4%	10,1%
Politico-Sociale e Comunicazione	15,1%	7,6%	7,6%	8,0%
Psicologico	1,9%	4,0%	2,8%	3,8%



Scientifico	3,8%	10,5%	12,3%	12,6%
-------------	------	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c Rendimento negli studi universitari

2.4.c.1 Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2021/2022 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2022/2023 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel primo anno accademico per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2021/2022 e Sistema informativo MUR a.a. 2022/2023].

Crediti conseguiti dai diplomati nel I anno di Università												
Area	Situazione della scuola VRTD05000T			Riferimento provinciale VERONA			Riferimento regionale VENETO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	100,0%	0,0%	0,0%	69,0%	21,0%	10,0%	73,7%	18,0%	8,2%	63,5%	24,3%	12,2%
Scientifica	66,7%	0,0%	33,3%	61,7%	20,9%	17,4%	61,7%	22,8%	15,5%	54,6%	28,9%	16,5%
Sociale	60,5%	28,9%	10,5%	71,1%	17,5%	11,4%	75,4%	14,5%	10,0%	67,1%	19,0%	13,9%
Umanistica	73,1%	11,5%	15,4%	71,1%	14,0%	14,8%	73,0%	14,7%	12,3%	67,0%	18,8%	14,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.c.2 Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nell'a.s. 2020/2021 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2021/2022 per Crediti Formativi Universitari (CFU) conseguiti nel secondo anno accademico (2022/2023) per macro area disciplinare [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e Sistema informativo MUR a.a. 2021/2022 e 2022/2023].

Crediti conseguiti dai diplomati nel II anno di Università												
Area	Situazione della scuola VRTD05000T			Riferimento provinciale VERONA			Riferimento regionale VENETO			Riferimento nazionale		
	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno	Più della metà	Meno della metà	Nessuno
Sanitaria	100,0%	0,0%	0,0%	69,9%	13,1%	17,0%	76,1%	12,0%	11,9%	65,1%	17,3%	17,6%
Scientifica	66,7%	0,0%	33,3%	64,2%	15,8%	20,0%	64,6%	15,5%	19,9%	57,9%	20,3%	21,9%
Sociale	36,8%	23,7%	39,5%	65,8%	16,4%	17,9%	70,7%	14,0%	15,3%	63,2%	16,2%	20,6%
Umanistica	69,2%	7,7%	23,1%	68,0%	12,7%	19,3%	68,2%	13,3%	18,5%	64,7%	14,7%	20,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



2.4.d Inserimenti nel mondo del lavoro

2.4.d.1 Percentuale di diplomati inseriti nel mondo del lavoro

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022) [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	40,7%	29,7%	28,9%	19,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	42,2%	33,2%	32,1%	22,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	17,3%	14,1%	13,3%	9,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.2 Distribuzione dei diplomati per tipo di contratto

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per tipo di contratto [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Tecnico					
	Tipo di contratto	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Tempo indeterminato	0,0%	4,4%	6,1%	8,2%
	Tempo determinato	34,4%	34,3%	29,6%	35,6%
	Apprendistato	0,0%	0,8%	0,8%	2,2%
	Collaborazione	36,1%	37,5%	38,2%	29,6%
	Tirocinio	14,8%	9,4%	9,8%	12,0%
	Altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Tempo indeterminato	7,7%	6,0%	6,8%	8,6%
	Tempo determinato	30,8%	34,4%	30,0%	38,5%
	Apprendistato	1,5%	0,7%	0,6%	1,9%



	Collaborazione	26,2%	35,3%	36,6%	26,6%
	Tirocinio	10,8%	7,2%	9,3%	11,4%
	Altro	23,1%	16,4%	16,8%	13,0%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Tempo indeterminato	3,6%	8,8%	7,9%	11,9%
	Tempo determinato	28,6%	30,2%	28,1%	33,4%
	Apprendistato	0,0%	0,5%	0,9%	1,4%
	Collaborazione	50,0%	43,0%	41,8%	31,2%
	Tirocinio	0,0%	3,9%	6,1%	9,5%
	Altro	17,9%	13,7%	15,2%	12,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.3 Distribuzione dei diplomati per settore di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per settore di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].

Tecnico					
	Settore di attività economica	Situazione della scuola VRD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Agricoltura	1,6%	7,7%	6,9%	6,8%
	Industria	18,0%	25,1%	32,5%	28,3%
	Servizi	75,4%	63,7%	56,4%	60,7%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Agricoltura	4,6%	5,0%	4,1%	4,0%
	Industria	13,8%	21,0%	24,1%	20,8%
	Servizi	44,6%	42,2%	38,6%	41,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Agricoltura	0,0%	6,4%	5,1%	4,4%
	Industria	14,3%	27,6%	33,4%	29,3%
	Servizi	82,1%	61,9%	56,4%	61,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.4.d.4 Distribuzione dei diplomati per qualifica di attività economica

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati nel 2020 e nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre del primo anno successivo a quello del diploma (rispettivamente 2021 e 2022), per qualifica di attività economica [Sistema informativo MI a.s. 2020/2021 e a.s. 2021/2022].



Tecnico					
	Qualifica professionale	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti diplomati nel 2019 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2020	Alta	0,0%	2,0%	2,7%	3,2%
	Media	86,9%	77,5%	81,0%	76,7%
	Bassa	8,2%	17,0%	12,1%	15,9%
Percentuale di studenti diplomati nel 2020 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2021	Alta	1,5%	2,2%	1,9%	2,3%
	Media	50,8%	56,0%	56,4%	53,0%
	Bassa	10,8%	10,0%	8,5%	11,4%
Percentuale di studenti diplomati nel 2021 che hanno lavorato almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre 2022	Alta	0,0%	2,1%	3,0%	3,9%
	Media	89,3%	82,2%	81,7%	77,7%
	Bassa	7,1%	11,6%	10,1%	13,4%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Le scelte di chi prosegue gli studi evidenziano: -l' aumento nel triennio del numero degli iscritti alle facoltà universitarie dal 44% al 48%; -la scelta delle facoltà economico-giuridiche è stabile a circa il 30%, mentre è in flessione la preferenza verso le facoltà umanistico-linguistiche dal 26,7% al 23,1%; -gli studenti iscritti alle facoltà umanistico-linguistiche che conseguono più della metà dei crediti al secondo anno sono pari al 62,9%; nell'ambito giuridico-economico consegue più della metà dei crediti il 65,8% degli iscritti e questa percentuale aumenta il secondo anno al 75,5%. Per quanto riguarda l'analisi dell'inserimento nel settore lavorativo, nel triennio è aumentata la percentuale dal 40,7% al 42,2% dei diplomati che ha lavorato almeno un giorno tra il 1° settembre e il 15 ottobre successivamente al conseguimento del diploma, in diminuzione la tipologia dei contratti a TI a favore di altre tipologie di lavoro; i diplomati si impiegano al 45% nel settore dei servizi, con qualifiche di medio livello. Le evidenze descritte sono state conseguite grazie alle attività di orientamento in uscita, inserite nel progetto complessivo di PCTO, con interventi svolti in collaborazione con il COSP di Verona e che hanno riguardato la conoscenza dei settori lavorativi, la proposta di Master

Punti di debolezza

Nel triennio 2019-2022 le attività di monitoraggio dei risultati a distanza non sono state messe a sistema, le informazioni sono state analizzate dalla Dirigente scolastica, dallo staff e dalla referente orientamento in uscita per comprendere l'efficacia delle azioni messe in atto nel triennio. È necessario condividere con l'intera comunità professionale i dati relativi ai risultati a distanza e l'elaborazione di progetto unitario sull'orientamento.



orientativi e interventi di esperti del settore. Altri interventi riguardano la presentazione dei percorsi universitari e dell'Istruzione tecnica superiore.

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI inferiori a quelli medi regionali in italiano e matematica, mediamente superiori in inglese. La percentuale di diplomati che prosegue gli studi è inferiore alla media regionale per quelli che si inseriscono nel mondo del lavoro il numero di giorni lavorati è superiore alla percentuale della media regionale. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è differenziata superiore ai riferimenti provinciali e regionali nell'area umanistica, inferiore nell'area scientifica.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D16 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo unico di istituto		66,7%	60,0%	55,2%
È stato elaborato un curricolo per il singolo segmento/indirizzo scolastico	✓	73,3%	72,6%	71,5%
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	✓	46,7%	55,8%	63,5%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		46,7%	33,7%	30,2%
Altri aspetti del curricolo		0,0%	11,6%	12,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D17 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	✓	93,3%	91,6%	91,1%
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	✓	93,3%	97,9%	96,4%
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	✓	73,3%	63,2%	68,3%
Programmazione per classi parallele	✓	86,7%	63,2%	63,8%
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	100,0%	97,9%	93,0%
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)		60,0%	50,5%	49,2%



Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	✓	100,0%	93,7%	88,2%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	60,0%	53,7%	62,8%
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	66,7%	57,9%	55,8%
Progettazione di modelli per la didattica digitale integrata	✓	66,7%	55,8%	60,8%
Definizione delle competenze trasversali per PCTO da promuovere negli studenti (scuole II ciclo)	✓	100,0%	93,7%	88,0%
Definizione di criteri di valutazione comuni (di processo e di risultato) per il PCTO (scuole II ciclo)		80,0%	82,1%	78,2%
Altri aspetti della progettazione didattica		20,0%	18,9%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione didattica. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele rivolte agli studenti

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,0%	22,1%	22,2%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	66,7%	72,6%	67,7%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	53,3%	36,8%	34,4%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	40,0%	34,7%	41,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.d Valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

3.1.d.1 Tipo di valutazione dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

La tabella riporta il tipo di valutazione effettuata dalla scuola per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D18a a.s. 2021/2022].



Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Osservazione strutturata (mediante griglie, rubriche, portfolio digitale, diario di bordo, ecc.) dei PCTO	✓	93,3%	86,3%	80,2%
Osservazione strutturata (mediante compiti di realtà, prove esperte, project work, ecc.) dei risultati dei PCTO in termini di competenze trasversali acquisite dagli studenti	✓	40,0%	49,5%	60,5%
Scheda di valutazione del percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) da parte dello studente	✓	93,3%	77,9%	68,9%
Altro tipo di valutazione		20,0%	18,9%	17,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di valutazione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato svolto il corrispondente tipo di valutazione per i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.



Punti di forza

La scuola tiene conto del contesto territoriale e il suo obiettivo è il benessere degli studenti, con un occhio verso innovazione, digitalizzazione, sostenibilità, inclusione, educazione interculturale e attenzione alla parità di genere. Per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa, i progetti mirano all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze di cittadinanza, digitali, scientifiche, linguistiche ed afferenti al contesto storico-sociale, sia del biennio che del triennio, nonché di entrambi gli indirizzi: Turismo e Relazioni Internazionali per il Marketing. Per la realizzazione delle attività vengono coinvolti docenti interni alla scuola, esperti ed enti. I docenti si propongono di promuovere l'autonomia e la responsabilità individuale di ogni singolo studente nel proprio processo di apprendimento, condividendo la programmazione dell'attività didattica in drive, per email, nel registro elettronico e tramite circolari e verificando in itinere con gli studenti l'efficacia del lavoro svolto. I dipartimenti presentano la progettazione del curricolo e nel consiglio di classe si rielabora al fine di raggiungere una progettazione condivisa. Per conseguire gli obiettivi trasversali, gli insegnanti lavorano in modo interdisciplinare e con approccio induttivo, coinvolgendo

Punti di debolezza

Vi sono traguardi di competenza ma senza differenziazione tra biennio e triennio. La flessibilità dell'autonomia scolastica potrebbe venire utilizzata anche per il potenziamento delle competenze digitali e il CLIL. Gli aspetti del curricolo che fanno capo al quadro di riferimento sono i nuclei fondanti, le conoscenze, le abilità e le competenze. L'unico curricolo trasversale d'istituto è quello di educazione civica. Nonostante questi riferimenti siano presenti anche nei curricula dei vari dipartimenti, non è ancora stato adottato un curricolo verticale per competenze.



altresì gli studenti. La scuola si organizza per progettare e/o riorientare la didattica tramite le commissioni istituite, i dipartimenti e i dipartimenti per assi, i consigli di classe. Le competenze vengono verificate tramite l'analisi dei dati statistici dei risultati delle prove INVALSI delle classi seconde e quinte. Le competenze acquisite vengono osservate mediante diversi strumenti. E' presente una maggioranza dei docenti che utilizza prove parallele somministrate di norma in forma di prove d'ingresso, intermedie e finali. Le UDA, le prove autentiche e i compiti di realtà vengono usati con sistematicità da una parte dei docenti. I criteri di valutazione sono stati definiti dal dipartimento, approvati dal collegio docenti, sono presenti nel PTOF e vengono utilizzati sia nelle prove scritte che nelle prove orali e pratiche, siano esse sommative o formative. Le prove strutturate vengono utilizzate in caso venga previsto dal PDP o dal PEI dei singoli studenti. Inoltre, in alcune discipline come criterio comune per la correzione delle prove sono state definite delle griglie di valutazione ed una percentuale entro la quale si considera la prova superata (60%). I risultati della valutazione degli studenti vengono utilizzati per la riprogettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze e/o per potenziamento. Il 20% dell'autonomia viene utilizzato per il potenziamento della



Lingua straniera 2 nelle classi prime.
Dall'a.s. 2023-2024 l'organico dell'autonomia consente di potenziare le competenze digitali anche nell'indirizzo turismo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo di educazione civica e dei curricoli declinati nei diversi dipartimenti a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. I curricoli vengono aggiornati annualmente per rispondere almeno in parte alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti talvolta utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento, ma non esiste un format di riferimento univoco. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e sistematicamente si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. (scuole II ciclo)

La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D19 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,0%	1,0%	2,8%
In orario extracurricolare	✓	86,7%	90,6%	89,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	66,7%	82,3%	73,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		6,7%	5,2%	9,5%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		13,3%	17,7%	18,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D20 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	100,0%	94,8%	89,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	80,0%	92,7%	92,0%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		0,0%	4,2%	8,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		6,7%	5,2%	7,7%



Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe

La tabella riporta le metodologie didattiche utilizzate dai docenti in classe dichiarate dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D21 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Cooperative learning	✓	86,7%	93,8%	93,9%
Classi aperte		20,0%	24,0%	31,3%
Gruppi di livello	✓	53,3%	58,3%	55,7%
Flipped classroom	✓	73,3%	75,0%	77,9%
Comunicazione Aumentativa Alternativa		20,0%	15,6%	15,9%
Metodo ABA		6,7%	5,2%	6,9%
Metodo Feuerstein		0,0%	3,1%	3,0%
Altra metodologia didattica	✓	46,7%	35,4%	43,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non dichiara l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che dichiarano l'utilizzo da parte dei docenti del corrispondente tipo di metodologia didattica.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti di alunni e studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D22 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non ci sono stati episodi problematici		0,0%	0,0%	4,4%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare		0,0%	0,0%	0,0%



provvedimenti				
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	93,3%	95,8%	89,2%
Interventi dei servizi sociali		20,0%	28,1%	31,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	93,3%	94,8%	88,3%
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	✓	100,0%	96,9%	88,2%
Colloqui delle famiglie con i docenti	✓	100,0%	97,9%	91,5%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	86,7%	91,7%	79,3%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	86,7%	93,8%	82,4%
Colloquio degli alunni con i docenti	✓	93,3%	97,9%	86,4%
Lavoro sul gruppo classe	✓	66,7%	83,3%	79,0%
Sospensione degli alunni con allontanamento dalle lezioni	✓	60,0%	62,5%	65,6%
Sospensione degli alunni con obbligo di frequenza	✓	66,7%	70,8%	61,3%
Sanzioni economiche a carico delle famiglie		13,3%	12,5%	11,0%
Intervento delle pubbliche autorità		6,7%	12,5%	13,7%
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	73,3%	75,0%	71,7%
Lavori utili alla comunità scolastica	✓	60,0%	60,4%	36,4%
Altro tipo di provvedimento		13,3%	7,3%	9,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.



Punti di forza

La scuola ha adottato il modello della settimana corta. Le pause attive si svolgono sia all'esterno della scuola che al Parco San Giacomo. L'istituto ha un'unica sede, con due entrate: la principale da Via S. Giacomo ed una posteriore. Il parcheggio serve per motorini, bici e auto. Le aule per le attività extrascolastiche, ovvero corsi di recupero, sportelli Help, orientamento in entrata e l'Aula Magna sono utilizzate con prenotazione. Non ci sono difficoltà di accesso e l'edificio rispetta gli standard di sicurezza strutturali. E' presente un'aula dedicata all'accoglienza degli studenti in entrata. La dotazione di strumenti informatici è stata rinnovata; le aule tutte hanno pc, proiettore e monitor touch (fondi PNRR). È stata potenziata la rete Wi-Fi e la scuola ha completato le opere di cablaggio con l'utilizzo dei fondi PON. Oltre che al RE sono in uso le piattaforme Google Workspace e Moodle, per caricare materiali, inviare compiti e svolgere verifiche, corsi di recupero, sportelli Help, conferenze e certificazioni linguistiche. La dotazione dei laboratori è buona: uno di chimica-fisica e due di informatica, oltre al laboratorio mobile. Sono presenti 2 palestre di dimensioni adeguate ed un campo da basket esterno. Le metodologie didattiche più utilizzate sono le

Punti di debolezza

E' necessaria una formazione diffusa sulle metodologie innovative e sui nuovi ambienti di apprendimento. Lo spazio del laboratorio multimediale è diventato un'aula, in quanto il numero degli iscritti è aumentato e si è dovuto trasformare il suddetto in un laboratorio mobile (con pc portatili). Per quanto riguarda la biblioteca, la stessa si trova da alcuni anni all'interno di una grande aula (di cinese), che è utilizzata da una classe, tuttavia la biblioteca è ugualmente accessibile con orari noti agli studenti. Le differenze nell'uso delle metodologie dipendono dalle varie materie e dai dipartimenti, ma anche dal singolo docente.



lezioni frontali e funzionali-comunicative. Alcuni docenti applicano: didattica laboratoriale, Cooperative learning, Flipped classroom, Problem solving, Project Based Learning nei Compiti di realtà, Prove autentiche e UDA, Peer Education per favorire i diversi stili di apprendimento, per l'inclusione e le relazioni sociali. La scuola offre corsi su innovazione didattica digitale e inclusione, online e in presenza. Per creare un buon clima relazionale la scuola propone attività di ed. civica per sensibilizzare gli studenti e renderli più inclusivi e solidali, progetti di PCTO, ministay e scambi linguistico-culturali. E' attivo uno sportello di ascolto seguito da uno Psicologo, per il benessere di studenti, docenti e famiglie. La scuola presta attenzione agli alunni stranieri e fornisce agevolazioni e laboratori anche in collaborazione con vari Enti. I costanti rapporti studenti e docenti includono riorientamento al bisogno, interventi specifici del coordinatore, UDA e intervento di enti esterni (Cosp). E' presente il referente di Istituto per monitorare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo, interviene in cooperazione con la DS e il Consiglio di classe. Il coordinatore di dip. e la DS intervengono nelle relazioni tra docenti. Sono permessi ingressi posticipati, DDI e deroghe per gravi motivi per combattere la dispersione. I Coordinatori di classe svolgono un ruolo fondamentale nelle relazioni con le famiglie che



sono contattate per le assenze, i possibili disagi, per condividere strategie educative e per comportamenti contrari al regolamento, in questi casi lo studente e la famiglia sono convocati. La scuola ha un Regolamento di istituto e un Regolamento per l'uso dei servizi online

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche dalle classi, sono utilizzati, mentre la biblioteca è utilizzata in minor misura. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono complessivamente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità e costanza adeguate.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		6,3%	1,0%	2,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	✓	68,8%	71,9%	63,5%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	75,0%	82,3%	75,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni/studenti e/o docenti	✓	87,5%	84,4%	86,4%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		31,3%	29,2%	40,1%
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	✓	87,5%	72,9%	66,8%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	68,8%	74,0%	63,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per studenti con BES	✓	56,3%	68,8%	60,0%
Altre azioni per l'inclusione		12,5%	11,5%	11,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	73,3%	65,6%	78,7%



Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, enti esterni, associazioni, ecc.) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	73,3%	84,4%	83,8%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	73,3%	86,5%	87,7%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	73,3%	77,1%	53,3%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		13,3%	12,5%	11,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D23 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti per l'inclusione		0,0%	0,0%	1,3%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione	✓	80,0%	80,2%	85,4%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature	✓	86,7%	83,3%	81,3%
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di strutture e spazi	✓	80,0%	75,0%	76,6%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		40,0%	51,0%	52,1%
Utilizzo di software compensativi	✓	66,7%	76,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)		40,0%	44,8%	44,8%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	✓	66,7%	77,1%	70,6%
Altri strumenti per l'inclusione		6,7%	8,3%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà



di apprendimento nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D24 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	1,5%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	66,7%	63,5%	68,2%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	26,7%	17,7%	22,5%
Attivazione di uno sportello per il recupero	✓	100,0%	89,6%	64,3%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	100,0%	93,8%	80,4%
Individuazione di docenti tutor		46,7%	28,1%	28,5%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	53,3%	44,8%	65,7%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti		53,3%	41,7%	26,1%
Altro tipo di azione per il recupero		26,7%	14,6%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.b.2 Numero di corsi di recupero attivati

La tabella riporta il numero di corsi di recupero e il numero di ore per corsi di recupero attivati dalla scuola nell' a.s. 2022/2023 [Sistema Informativo MI a.s. 2022/2023].

	Numero di corsi di recupero attivati	Numero di ore per corsi di recupero attivati
Codice meccanografico VRTD05000T	15	75
Situazione della scuola VRTD05000T	15	75
Riferimenti		
VERONA	7,8	62,5
VENETO	6,6	54,2
ITALIA	4,6	37,6

I riferimenti sono medie.

3.3.b.3 Numero medio di ore per corso di recupero

La tabella riporta il numero medio di ore per corso di recupero attivato dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema



Informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero medio di ore per corso di recupero attivato	5,00	6,43	5,90	5,05

I riferimenti sono medie.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni/studenti con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D25 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		0,0%	1,0%	2,8%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	26,7%	35,4%	51,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	✓	20,0%	13,5%	18,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		33,3%	52,1%	50,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	86,7%	90,6%	77,7%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		13,3%	15,6%	25,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	73,3%	70,8%	70,6%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	93,3%	92,7%	84,2%
Altro tipo di azione per il potenziamento		20,0%	11,5%	11,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali. Il numero di alunni con disabilità è pari alla decina ed è in aumento. Esiste una figura strumentale dedicata al coordinamento delle attività per l'inclusione di alunni con disabilità, DSA e BES che forma i docenti e li affianca nella redazione dei PEI e PDP; alla formulazione di questi documenti partecipano attivamente anche gli insegnanti curricolari. La scuola prevede attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e del riconoscimento di stereotipi. La scuola realizza attività di accoglienza per gli studenti stranieri da poco in Italia anche in collaborazione con la rete Tante Tinte. La presenza della funzione strumentale Intercultura favorisce un inserimento positivo di questi ragazzi. I corsi di lingua italiana vengono organizzati regolarmente e con risultati in genere soddisfacenti. All'interno del piano di studi è, inoltre, previsto l'insegnamento della lingua cinese che contribuisce a favorire l'inserimento degli alunni di nazionalità cinese.. La scuola applica il Protocollo nazionale per l'accoglienza di alunni ucraini. La scuola organizza corsi di italiano L2, sportelli help, supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti anche attraverso attività di peer to peer, corsi di recupero extracurricolari al

Punti di debolezza

La consapevolezza dell'azione inclusiva della scuola necessita di essere incrementata: la collaborazione tra gli insegnanti tutti, curricolari e di sostegno, deve essere estesa all'intero corpo docenti. Sono presenti difficoltà di integrazione tra alcuni studenti provenienti da diverse aree geografiche. Sono disponibili risorse limitate per azioni di mediazione culturale verso le famiglie di gruppi minoritari. I gruppi che presentano maggiori difficoltà sono gli studenti stranieri con scarsa alfabetizzazione in lingua italiana o che pur avendo un'alfabetizzazione adeguata non veicolano la comunicazione italiana in ambito familiare. La ricaduta è evidente: per gli studenti sul piano della lingua di studio e per le famiglie in una ovvia difficoltà di interazione con la scuola.



termine del primo e del secondo periodo valutativo che restano in numero superiore rispetto ai riferimenti territoriali. Vengono, inoltre, organizzate giornate dedicate al potenziamento. La scuola è riconosciuta come classe "Confucio" dall'Università Ca' Foscari di Venezia. Gli alunni con particolari attitudini vengono incoraggiati a partecipare a periodi di studio all'estero. Il monitoraggio degli apprendimenti dei gruppi in difficoltà viene effettuato sistematicamente per tutti gli alunni, in particolare per gli alunni non italofoni.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di



recupero e potenziamento. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono migliorate negli anni anche per la presenza della Funzione strumentale inclusione. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione dà risultati soddisfacenti. Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti in particolare le reti di scuole. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono ben definiti ma la condivisione non è sempre generalizzata, il loro raggiungimento viene monitorato in maniera sistematica attraverso gli incontri di GLO. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale, anche grazie agli indirizzi di studio presenti. La personalizzazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorato il processo di condivisione degli strumenti necessari a favorire il successo formativo degli studenti. Gli obiettivi educativi sono individuati e condivisi a livello di Consiglio di classe, sono state definite le griglie di valutazione specifiche per studenti con BES. In generale le attività didattiche riconducibili ai percorsi di inclusione e differenziazione sono di buona qualità.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D26 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
Azioni realizzate per la continuità	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di continuità		0,0%	2,1%	3,2%
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	✓	66,7%	58,3%	56,9%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	✓	73,3%	46,9%	38,4%
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	✓	93,3%	94,8%	91,2%
Attività di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	✓	33,3%	57,3%	55,2%
Attività comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso		46,7%	34,4%	41,5%
Altre azioni per la continuità		20,0%	11,5%	14,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	1,0%
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	93,3%	63,5%	57,9%
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le	✓	86,7%	75,0%	67,4%



attività di orientamento				
Utilizzo di strumenti per l'orientamento		73,3%	68,8%	57,8%
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	100,0%	96,9%	92,2%
Monitoraggio degli esiti di alunni/studenti nel successivo segmento scolastico (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)		46,7%	33,3%	33,2%
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	✓	73,3%	79,2%	63,2%
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali	✓	100,0%	92,7%	83,8%
Altre azioni per l'orientamento		26,7%	19,8%	16,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio orientativo ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	0,0%	39,5%	41,1%	42,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2022/2023 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio orientativo fornito nell'a.s. 2020/2021 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MI a.s. 2022/2023].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio orientativo seguito	Percentuale di studenti con consiglio orientativo NON seguito
Situazione della scuola VRTD05000T	0,0%	96,3%



Riferimenti		
Provincia di VERONA	97,4%	88,1%
VENETO	97,2%	87,5%
ITALIA	96,6%	89,5%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.d Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento

3.4.d.1 Modalità di realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le modalità di realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27a a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Attività presso la struttura ospitante	✓	93,3%	95,8%	91,3%
Impresa formativa simulata		66,7%	43,8%	50,6%
Service Learning		13,3%	13,5%	20,5%
Impresa in azione		13,3%	13,5%	22,7%
Attività estiva	✓	60,0%	69,8%	52,3%
Attività all'estero	✓	80,0%	63,5%	41,7%
Attività mista	✓	60,0%	41,7%	44,5%
Altre modalità	✓	33,3%	31,3%	29,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato la corrispondente modalità.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno utilizzato la corrispondente modalità per realizzare i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.2 Tipo di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

La tabella riporta le tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27b a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento



	VRTD05000T	% VERONA	% VENETO	nazionale %
Imprese	X	100,0%	100,0%	91,5%
Associazioni di rappresentanza	X	46,7%	60,2%	57,5%
Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	X	73,3%	63,4%	58,6%
Enti pubblici	X	86,7%	82,8%	76,2%
Enti privati, inclusi quelli del terzo settore	X	93,3%	88,2%	87,8%
Altri soggetti		20,0%	17,2%	24,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto il corrispondente tipo di soggetti.

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici che hanno coinvolto il corrispondente tipo di soggetti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

3.4.d.3 Presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali

La tabella riporta la presenza di attività per lo sviluppo delle competenze chiave trasversali nella scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D27c a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (LIFECOMP)	✓	90,9%	89,4%	90,9%
Competenza in materia di cittadinanza	✓	100,0%	93,1%	92,9%
Competenza imprenditoriale (ENTRECOMP)	✓	78,8%	75,5%	72,2%
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	✓	84,8%	71,8%	76,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere attività per lo sviluppo della corrispondente competenza chiave trasversale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere attività per la corrispondente competenza chiave trasversale.



Punti di forza

La scuola partecipa al coordinamento delle attività di orientamento delle scuole statali del II ciclo a livello provinciale. La scuola ha aperto l'uso del laboratorio di chimica/fisica a studenti delle scuole secondarie di I grado della zona e svolge un progetto di lingua francese rivolto agli studenti delle scuole primarie del territorio. La presenza di due Docenti FFSS all'orientamento in entrata favorisce le attività rivolte agli studenti del I ciclo. Sono presenti sia una referente con una commissione che si occupa del PCTO sia una referente all'orientamento in uscita per organizzare le attività rivolte alla conoscenza del mondo del lavoro e dei possibili sbocchi formativi post-diploma. La collaborazione decennale con il COSP (Centro provinciale per l'orientamento) consente agli studenti lo svolgimento di master per conoscere le realtà di impresa e le professioni. La collaborazione pluriennale con l'Università di Verona.-progetto Percorsi e Scoperta- consente di esplorare il mondo dell'Università. L'istituto fornisce, a richiesta, feedback alle scuole del I ciclo sui risultati dei loro alunni al termine del I anno. La scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé, delle proprie attitudini e aspirazioni, e sulla comunicazione

Punti di debolezza

Non sono attive forme di monitoraggio sistematico né sull'efficacia delle azioni di continuità tra primo e secondo biennio a livello di Istituto né sul conseguimento di crediti conseguiti a livello universitario. Le attività condivise con gli insegnanti del I ciclo non sono ancora del tutto consolidate.



efficace dedicato alle classi quarte e quinte. In collaborazione con diverse università, in particolare di Verona e di Padova, il Comitato provinciale per l'orientamento e gli ITS, la scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso formativo successivo. Le attività di orientamento in entrata coinvolgono le famiglie (scuole aperte) e le attività produttive e professionali mediante incontri sistematici con i testimoni di impresa. I PCTO contribuiscono in modo organico all'orientamento in uscita degli studenti e diverse aziende richiedono la prosecuzione del rapporto lavorativo al termine degli studi. Le convenzioni per il PCTO con aziende, associazioni ed enti pubblici sono circa 450. Per l'indirizzo Turismo prevalgono le convenzioni con alberghi e agenzie di viaggio, mentre per l'indirizzo RIM le aziende sono molto diversificate. La scuola monitora gli esiti degli studenti in uscita rispetto a sbocchi lavorativi e scelte universitarie. A gennaio-dicembre del secondo anno la scuola organizza incontri sistematici per le studentesse e gli studenti che devono scegliere l'indirizzo di studio del triennio.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Le attività di continuità sono frequenti e coinvolgono molti alunni del I ciclo. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è in fase di consolidamento. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini per gli studenti sia in entrata che in uscita. Gli studenti dell'ultimo anno, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio, ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio e ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Pur monitorando i risultati delle proprie azioni di orientamento, l'azione della scuola non è ancora del tutto sistematica. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio come dimostrato dai dati sull'occupabilità. Le attività dei percorsi PCTO vengono regolarmente monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi di PCTO.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D28 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		0,0%	0,1%	2,2%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		0,4%	1,9%	17,6%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente	✓	0,3%	2,8%	45,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico		0,4%	2,3%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di istituti tecnici in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D29 a.s. 2021/2022].

Istituto tecnico				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	44,9%	2,0%	2,7%	2,2%
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	95,5%	3,4%	5,0%	3,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2022/2023 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D30 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-----------------------------------	---------------------------------	--------------------------



Numero di progetti	14	19	20	13
Spesa media per progetto prevista (in euro)	9.982	2.780,0	4.994,5	8.160,0
Spesa media per studente prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

3.5.c.2 Argomento dei tre progetti prioritari

La tabella riporta l'argomento dei tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D31 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Formazione e aggiornamento del personale	0	26,5%	22,3%	23,1%
Abilità linguistiche/ lettura/ biblioteca	0	20,4%	19,4%	21,2%
Abilità logico-matematiche e scientifiche	1	34,7%	21,9%	20,2%
Prevenzione del disagio, inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	0	36,7%	39,5%	37,3%
Lingue straniere	1	36,7%	36,9%	35,7%
Tecnologie informatiche (TIC)	0	14,3%	14,4%	18,9%
Attività artistico, espressive	0	19,4%	22,1%	27,1%
Educazione alla convivenza civile (educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	0	36,7%	37,8%	26,4%
Sport	0	6,1%	10,9%	11,3%
Orientamento, accoglienza, continuità	1	23,5%	27,6%	19,0%
Altri argomenti	0	19,4%	24,8%	25,8%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Tutte le attività proposte nel PTOF sono oggetto di monitoraggio periodico e trasversale, che si realizza attraverso un sistema di rilevazioni afferenti a diversi ambiti di azione e facenti capo alle figure di sistema. Le rilevazioni ottenute, punto di partenza per eventuali rimodulazioni, sono certamente funzionali ad una riflessione continua e migliorativa, alle esigenze conoscitive della scuola, e forniscono dati inferenziali. Il monitoraggio agito contribuisce a evidenziare e a definire gli elementi fondanti (obiettivi formativi-interventi educativi) utili alla rendicontazione sociale, in particolare: tipologia della popolazione scolastica, caratteristiche socio-economiche del territorio, risorse professionali, risultati scolastici come garanzia del successo formativo, INVALSI, cittadinanza attiva, risultati a distanza (percorsi di studio a lungo termine o inserimento nel mondo del lavoro), valorizzazione delle eccellenze. Le competenze professionali e la formazione rappresentano criteri fondamentali per l'assegnazione degli incarichi e per la valorizzazione delle risorse interne. La valorizzazione delle risorse professionali è un aspetto collegato al modello organizzativo e alla capacità della scuola di creare middle management, cioè figure di

Punti di debolezza

MONITORAGGIO Il sistema di controllo e di monitoraggio non si avvale di strumenti strutturati (questionari per l'utenza-moduli di qualità), ma di un sistema di rilevazioni soggettive che afferiscono a diversi ambiti di azione e che fanno capo alle figure di sistema (dipartimenti disciplinari, figure strumentali, referenti di area, commissioni). Pertanto i dati di restituzione non possono essere considerati oggettivi e potrebbero risultare autoreferenziali.

GESTIONE RISORSE UMANE Il funzionigramma evidenzia che una significativa percentuale di docenti agisce secondo un'ottica di collaborazione e di unitarietà negli intenti; d'altra parte alcuni Docenti con competenze valide e specifiche, funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa, limitano la loro azione all'attività didattica frontale con gli studenti relativa all'insegnamento della propria disciplina.

PROGETTI Il numero dei progetti attivati e finanziati è inferiore alla media provinciale e regionale ma in linea con quella nazionale ed è il risultato dell'analisi del contesto, dei bisogni formativi e delle priorità individuate, pertanto commisurate alle finalità alla durata e ai beneficiari. Appare necessario orientare i progetti agli obiettivi e alle priorità che saranno definite nel piano di miglioramento.



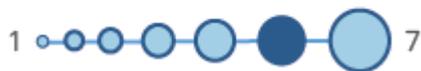
sistema formate e competenti che mettano a servizio la propria professionalità e le esperienze con tutto il Personale della scuola. Il funzionigramma di Istituto evidenzia con chiarezza la distribuzione degli incarichi in ambito didattico, organizzativo, amministrativo con corrispettiva ripartizione del FIS laddove contemplato nella contrattazione interna: una considerevole percentuale di docenti ricopre ruoli specifici e la quasi totalità degli stessi ha partecipato a gruppi di lavoro formalizzati. La componente ATA è ripartita in tre aree: amministrativa, tecnica e ausiliaria. Per ciascuna area sono affidati ruoli aggiuntivi, anche riconosciuti dal FIS. Per garantire il servizio all'utenza, le assenze del personale docente sono coperte in gran parte con l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, in parte con recuperi orari (permessi) e in via residuale con ore aggiuntive retribuite. Per quanto riguarda il personale ATA, non sono previste sostituzioni per brevi periodi di assenza, ma è attuata la rimodulazione dei turni di servizio. Il programma annuale dell'Istituto descrive dettagliatamente gli obiettivi da realizzare e la destinazione delle risorse in coerenza con le previsioni del PTOF. L'assegnazione delle risorse economiche segue tre direttrici: -il perseguimento degli obiettivi indicati dal PTOF -la realizzazione dei progetti di ampliamento dell'offerta



formativa -la ricalibrazione in virtù dei risultati della gestione del PA dell'anno precedente. I tre progetti individuati come prioritari, sono il risultato di evidenze emerse dall'analisi del contesto, dagli esiti delle prove INVALSI, dal significativo aumento delle fragilità nelle studentesse e negli studenti iscritti al biennio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua periodicamente e con modalità inferenziale il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale docente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		1,9%	1,4%	2,6%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line, ecc.)		28,3%	42,3%	46,6%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	41,5%	36,1%	28,8%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		28,3%	20,2%	22,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di attività di formazione per i docenti per priorità tematica nazionale

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	10	3,9	4,0	3,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per priorità tematica nazionale [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue Straniere	1	13,2%	11,0%	14,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	51,9%	49,7%	45,6%



Scuola e lavoro	1	9,4%	10,8%	8,4%
Autonomia didattica e organizzativa	0	13,2%	11,0%	14,8%
Valutazione e miglioramento	0	27,4%	19,0%	18,5%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	28,3%	30,6%	32,3%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	18,9%	16,2%	18,1%
Inclusione e disabilità	1	66,0%	69,6%	68,6%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	17,0%	17,2%	15,0%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	1	13,2%	12,6%	17,1%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6	0	11,3%	4,3%	5,3%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)	0	17,0%	18,3%	16,0%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	1	15,1%	9,1%	7,6%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"	0	0,9%	1,6%	3,9%
Altri argomenti	2	35,8%	37,1%	34,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per la corrispondente priorità tematica nazionale.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	1	89,6%	79,8%	70,6%
Scuola Polo	1	27,4%	29,5%	31,7%
Rete di ambito	0	20,8%	26,8%	33,1%
Rete di scopo	3	11,3%	13,0%	10,6%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	2	21,7%	21,8%	17,3%
Università	0	2,8%	2,8%	3,7%
Altre istituzioni o enti accreditati	3	19,8%	25,8%	25,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.



3.6.a.4 Tipo di finanziamento delle attività di formazione per i docenti

La tabella riporta il numero di attività di formazione per i docenti previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2021/2022 per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	1	83,0%	73,4%	61,0%
Finanziato dalla rete di ambito	0	15,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dalla rete di scopo	4	15,1%	14,7%	11,0%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione	0	31,1%	34,1%	32,5%
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	2	17,0%	15,1%	10,3%
Finanziato dal singolo docente	0	5,7%	7,1%	7,1%
Finanziato dall'Unione Europea (es. programmi Erasmus)	0	3,8%	2,8%	4,6%
Finanziato da altri soggetti esterni	3	17,0%	18,7%	19,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nelle attività di formazione per priorità tematica nazionale

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione dei docenti dell'Istituto vigente nell'a.s. 2022/2023 per priorità tematica nazionale [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D33 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Lingue straniere	13,5%	1,6%	1,9%	2,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	44,9%	22,2%	17,5%	13,9%
Scuola e lavoro	5,6%	3,1%	5,2%	3,2%
Autonomia didattica e organizzativa		0,0%	2,5%	1,8%
Valutazione e miglioramento		12,4%	5,3%	3,1%
Didattica per competenze e innovazione metodologica	11,2%	16,6%	15,9%	8,5%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		6,3%	1,7%	3,5%
Inclusione e disabilità	9,0%	20,6%	26,0%	21,2%



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	5,6%	5,3%	4,6%	3,6%
Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) e competenze multilinguistiche	9,0%	0,8%	0,8%	1,6%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6		0,0%	0,0%	0,0%
Iniziative formative per le Misure di Accompagnamento Valutazione Scuola Primaria (O. M. n. 172/ 20)		0,0%	0,0%	0,1%
Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI), grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive	6,7%	0,2%	0,5%	0,5%
Azioni connesse all'implementazione delle azioni previste dal Piano Nazionale "RiGenerazione Scuola"		0,0%	0,1%	0,4%
Altri argomenti	50,6%	17,8%	22,7%	15,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 20 attività di formazione.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare le esigenze formative del personale ATA nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D32 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Non sono state raccolte le esigenze formative		10,4%	10,6%	10,5%
Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		12,3%	15,0%	22,4%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera formale durante appositi incontri	✓	31,1%	26,1%	25,0%
Le esigenze formative sono state raccolte in maniera informale (ad esempio verbalmente)		46,2%	48,4%	42,0%

I riferimenti sono percentuali di scuole.

3.6.b.2 Numero di attività di formazione per il personale ATA per argomento

La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di attività di formazione	8	2,9%	2,9%	2,4%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	11,5%	8,6%	6,5%
Assistenza agli alunni con disabilità	1	13,5%	10,6%	9,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	48,1%	54,7%	49,4%
Il servizio pubblico	0	3,8%	2,0%	1,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	23,1%	28,4%	20,5%
Procedure digitali sul SIDI	0	18,3%	14,8%	12,5%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	5,8%	3,0%	1,9%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	28,8%	28,3%	21,2%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	1	6,7%	5,7%	3,8%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,9%	2,1%	2,1%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	5,8%	5,5%	5,7%
Supporto tecnico all'attività didattica	1	15,4%	10,6%	7,1%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	1,9%	2,1%	1,9%
Autonomia scolastica	0	1,9%	0,7%	0,9%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	1	18,3%	13,6%	9,0%
Relazioni sindacali	0	1,9%	0,7%	1,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	12,5%	13,2%	6,3%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	11,5%	8,1%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	1,9%	2,3%	2,1%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	2,9%	2,9%	0,7%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica	0	1,9%	1,8%	1,7%
Gestione amministrativa del personale	0	16,3%	17,7%	13,1%
Altro argomento	0	14,4%	22,9%	24,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente argomento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione per il personale ATA



La tabella riporta il numero di attività di formazione per il personale ATA previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	83,9%	77,0%	73,5%
Scuola Polo	0	1,1%	5,9%	10,2%
Rete di ambito	2	5,4%	9,6%	10,1%
Rete di scopo	1	7,5%	11,7%	7,9%
Ministero dell'Istruzione - Ufficio Scolastico Regionale	0	11,8%	17,6%	12,4%
Università	0	0,0%	0,0%	0,4%
Altre istituzioni o enti accreditati	5	24,7%	28,1%	24,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto una o più attività di formazione per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nelle attività di formazione per argomento

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nelle attività di formazione previste nel Piano di formazione della scuola vigente nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione		4,9%	2,7%	1,9%
Assistenza agli alunni con disabilità	10,0%	2,5%	2,8%	2,0%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	25,0%	27,0%	31,4%	26,8%
Il servizio pubblico		0,9%	0,5%	0,5%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	25,0%	3,7%	4,3%	3,5%
Procedure digitali sul SIDI		6,1%	2,6%	2,4%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		1,9%	1,1%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	15,0%	3,3%	3,6%	3,1%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	10,0%	4,2%	3,1%	1,9%
Gestione dei beni nei laboratori		0,8%	0,3%	0,3%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,6%	0,8%	1,0%
Supporto tecnico all'attività didattica	10,0%	4,1%	2,0%	1,5%
Collaborazione con insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione		0,5%	0,4%	0,4%
Autonomia scolastica		0,0%	0,1%	0,2%



Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	10,0%	1,6%	1,4%	1,0%
Relazioni sindacali		0,1%	0,0%	0,1%
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON		0,9%	1,4%	0,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,9%	0,9%	0,6%
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative		0,2%	0,7%	0,8%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		2,1%	1,7%	0,3%
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica		0,9%	0,6%	0,4%
Gestione amministrativa del personale		3,6%	3,0%	2,5%
Altro argomento		4,8%	10,8%	11,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 attività di formazione.

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2021/2022 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	✓	80,7%	77,0%	79,5%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	✓	67,0%	61,0%	69,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		57,8%	50,5%	57,6%
Accoglienza	✓	88,1%	77,7%	79,9%
Inclusione	✓	97,2%	96,3%	95,3%
Continuità	✓	85,3%	77,0%	80,7%
Orientamento	✓	93,6%	88,9%	87,1%
Raccordo con il territorio	✓	59,6%	61,5%	68,7%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	100,0%	97,7%	96,9%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	✓	72,5%	72,6%	78,6%
Temi disciplinari		56,9%	51,7%	54,0%
Transizione ecologica e culturale		51,4%	42,9%	48,0%
Metodologie didattiche innovative	✓	78,0%	70,7%	72,3%



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	29,4%	31,4%	30,8%
Altro argomento	✓	31,2%	36,2%	35,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.c.2 Docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

La tabella riporta la percentuale di docenti partecipanti a gruppi di lavoro presenti nella scuola nell'a.s. 2022/2023 per argomento [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D35 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Criteri comuni per la valutazione degli alunni/studenti di scuola primaria e/o secondaria	84,3%	11,9%	5,8%	5,6%
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	84,3%	9,8%	5,4%	3,8%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	0,0%	4,6%	2,2%	1,7%
Accoglienza	33,7%	4,2%	2,8%	2,6%
Inclusione	44,9%	4,2%	3,7%	3,7%
Continuità	5,6%	1,1%	0,8%	1,3%
Orientamento	28,1%	4,1%	3,3%	3,0%
Raccordo con il territorio	11,2%	0,7%	1,1%	1,1%
Predisposizione documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	5,6%	3,4%	2,1%	1,8%
Predisposizione progetti specifici (es. PON, POR, PNSD, RiGenerazione Scuola)	5,6%	1,2%	1,1%	1,2%
Temi disciplinari	0,0%	2,7%	2,3%	2,7%
Transizione ecologica e culturale	0,0%	2,7%	1,2%	0,6%
Metodologie didattiche innovative	33,7%	3,7%	2,2%	1,8%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	44,9%	3,8%	3,3%	3,1%
Altro argomento	16,9%	0,2%	1,1%	0,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto ha definito, in maniera formale durante appositi incontri, le priorità e le esigenze formative dei docenti e del personale non docente in linea con le priorità strategiche educativo-didattiche individuate nel PTOF con gli obiettivi di processo e con le azioni di sviluppo esplicitate nel PDM.

RILEVAZIONE

COMPETENZE DEL PERSONALE

L'Istituto acquisisce informazioni funzionali alla rilevazione delle competenze dei docenti tramite modelli di autocertificazione e richiede il CV. I nuovi docenti dichiarano le proprie competenze durante un colloquio di presentazione. La formazione si avvale dell'offerta proveniente dalle scuole Capofila dell'Ambito, dalle Reti di scuole, dal Ministero, dall'USR del Veneto e da altre istituzioni o enti accreditati. In generale la formazione del personale docente e non docente, è orientata a: -Lingue straniere -Competenze digitali -Nuovi ambienti per l'apprendimento -Scuola e lavoro -Didattica per competenze e innovazione metodologica -Inclusione e alla disabilità -Coesione sociale e alla prevenzione del disagio giovanile - Discipline scientifico-tecnologiche (STEM) -competenze multilinguistiche -Iniziative atte a promuovere pratiche educative inclusive e di integrazione anche per gli alunni nuovi arrivati in Italia (NAI),

Punti di debolezza

FORMAZIONE Da potenziare la formazione finalizzata: -alla redazione del curricolo delle competenze digitali in un approccio sistemico, integrato e coerente con il quadro di riferimento europeo DigCompEdu, -alla creazione di ambienti di apprendimento modulari -alle metodologie innovative. **RISORSE INTERNE** Non sempre il personale mette a disposizione della comunità scolastica, in momenti dedicati, le proprie competenze specifiche. **CONDIVISIONE DEI MATERIALI** Non è ancora pratica strutturata la condivisione dei materiali didattici prodotti dai singoli docenti che potrebbero essere un valore aggiunto ai curricoli disciplinari comuni ed essere fruiti dai nuovi docenti, dai colleghi di dipartimento, dai supplenti.



grazie al supporto di nuove tecnologie e alla promozione delle pratiche sportive. Per il personale non docente è stata sollecitata la partecipazione a corsi sulla comunicazione, sull'accoglienza, sull'assistenza degli alunni disabili, sulle nuove procedure amministrative e sulla sicurezza. Per tutti il faro è orientato all'efficacia e all'efficienza del servizio. Le competenze professionali rappresentano un criterio fondamentale per l'assegnazione degli incarichi. L'Istituto promuove la collaborazione tra i docenti attraverso le articolazioni del Collegio dei Docenti contemplate nel funzionigramma. Ciascun gruppo di lavoro parte dall'analisi degli aspetti dell'area di competenza, individua sia i punti di forza che le criticità e redige documenti, protocolli, moduli, strumenti didattici da condividere. Nello specifico: -Curricoli disciplinari comuni -Criteri comuni per la valutazione degli studenti -Curricolo verticale/per assi -accoglienza, inclusione, continuità, orientamento, raccordo con il territorio -documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF) -progetti specifici (es. PON, PNSD, RiGenerazione Scuola) -Metodologie didattiche innovative -PCTO - Progetti: Studente-atleta, Ben-essere legato allo stile di vita ed emotivo, contrasto al bullismo e al cyber-bullismo, pari opportunità. L'istituto organizza in modo sistematico lo spazio virtuale (Google workspace),



con l'attivazione a tutti (docenti, ATA, studenti) di un account istituzionale che consente l'accesso alle cartelle in Drive, distinte per Consigli di classe, Dipartimenti, Repository, Staff di Dirigenza, Segreteria, Collegio, Consiglio di Istituto.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola si producono materiali di significativo valore didattico che sono condivisi in maniera non del tutto sistematica funzionale alla disseminazione.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	12	0,2%	0,2%	0,3%

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	1	6,0%	6,7%	7,5%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	1	3,0%	2,9%	5,1%
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,7%	18,0%	22,6%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	5,6%	5,7%	8,7%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti	0	1,6%	1,7%	1,4%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	0,0%	0,5%	0,8%
Progetti o iniziative di orientamento	1	12,7%	13,5%	4,9%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	3,2%	2,7%	4,6%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	1	13,9%	11,6%	8,1%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana	1	14,6%	9,0%	3,4%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	1,9%	3,7%	4,9%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale	0	0,7%	1,8%	3,1%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,8%	4,9%	7,0%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	2,3%	2,3%	4,5%



Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,3%	1,7%	1,6%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO, es. scuole del Service Learning attraverso il servizio alla Comunità)	0	2,1%	1,5%	1,7%
Altre attività	4	11,6%	11,9%	10,1%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	82,4%	77,9%	74,4%
La scuola è capofila per una rete		13,2%	16,1%	18,5%
La scuola è capofila per più reti		4,4%	6,0%	7,1%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Stato	0	15,2%	20,6%	30,8%
Regione	0	5,4%	7,6%	8,3%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	10,7%	10,8%	12,0%
Unione Europea	0	1,4%	1,6%	2,4%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	7,9%	2,9%	4,0%
Scuole componenti la rete	12	59,3%	56,5%	42,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione



La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2021/2022 per principale motivo di partecipazione [Questionario Scuola D36 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale % VERONA	Riferimento regionale % VENETO	Riferimento nazionale %
Per fare economia di scala	0	8,2%	10,8%	10,5%
Per accedere a dei finanziamenti	0	4,0%	6,5%	5,8%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	6	72,2%	61,8%	63,6%
Per migliorare pratiche valutative	0	1,9%	2,7%	2,7%
Per altro motivo di partecipazione	6	13,8%	18,2%	17,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D37 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa	1	1,6%	1,4%	2,2%
Convenzioni	314	35,3%	36,2%	16,0%
Patti educativi di comunità	0	0,5%	0,5%	0,7%
Accordi quadro	0	0,1%	0,2%	0,2%
Altri accordi formalizzati	0	2,8%	3,6%	2,3%
Totale accordi formalizzati	315	29,3%	33,5%	15,8%

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D38 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Altre scuole (escluse le reti di scuole)		5,2%	5,4%	7,0%



Università	✓	18,2%	20,3%	18,1%
Enti di ricerca		2,4%	2,6%	3,7%
Enti di formazione accreditati		5,8%	7,0%	8,5%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	✓	13,7%	10,6%	10,1%
Associazioni sportive		10,3%	9,3%	11,3%
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)		14,9%	14,3%	14,9%
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	✓	14,9%	15,8%	14,6%
Azienda sanitaria locale		7,3%	10,1%	7,4%
Altri soggetti	✓	7,3%	4,5%	4,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità, ecc.) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D39 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		7,6%	6,4%	6,1%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		5,0%	5,6%	6,3%
Attività di formazione e aggiornamento del personale		9,5%	9,4%	9,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,0%	5,9%	6,5%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni/studenti		2,6%	3,6%	3,3%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,9%	1,4%
Progetti o iniziative di orientamento		9,9%	9,1%	7,7%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		5,7%	6,1%	7,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		6,1%	8,0%	8,2%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana		8,0%	6,0%	4,9%
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)		4,5%	3,2%	3,0%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,6%	2,7%	3,8%



Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale		9,9%	10,1%	10,3%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,1%	6,0%	7,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		2,8%	3,2%	3,2%
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	6,1%	6,5%	5,7%
Altri oggetti	✓	7,8%	7,3%	5,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2021/2022].

Situazione della scuola VRTD05000T				
	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto	2%	17,7%	12,8%	11,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D41 a.s. 2021/2022].

Scuola secondaria di II grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola VRTD05000T		✓		
	Riferimento provinciale VERONA	51,5%	45,5%	0,0%	3,0%
	Riferimento regionale VENETO	53,5%	43,3%	2,7%	0,5%
	Riferimento nazionale	57,6%	35,5%	5,6%	1,2%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola VRTD05000T		✓		



	Riferimento provinciale VERONA	0,0%	21,2%	51,5%	27,3%
	Riferimento regionale VENETO	3,2%	21,4%	49,7%	25,7%
	Riferimento nazionale	3,7%	25,4%	43,7%	27,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola VRTD05000T		✓		
	Riferimento provinciale VERONA	21,2%	45,5%	18,2%	15,2%
	Riferimento regionale VENETO	18,2%	59,4%	17,6%	4,8%
	Riferimento nazionale	20,7%	54,5%	19,0%	5,8%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2020/2021 [Questionario Scuola D42 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	12,1%	12,6%	14,3%
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	✓	15,4%	16,1%	17,1%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	15,4%	16,1%	17,1%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni/studenti	✓	15,4%	16,3%	17,7%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno)		7,0%	8,7%	10,2%
Seminari/corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		8,4%	8,2%	5,7%
Incontri con le associazioni di genitori		6,1%	4,3%	2,3%
Incontri di supporto alla genitorialità	✓	7,9%	6,6%	5,3%
Incontri sui Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)	✓	8,4%	8,0%	6,5%
Altre modalità	✓	3,7%	3,2%	3,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di II grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari



La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Presenza della richiesta da parte della scuola alle famiglie di versare un contributo volontario	✓	33,3%	33,3%	32,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2021/2022 [Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per studente del contributo volontario versato dalle famiglie degli alunni nell'a.s. 2020/2021 [Sistema informativo MI, Questionario Scuola D43 a.s. 2021/2022].

	Situazione della scuola VRTD05000T	Riferimento provinciale VERONA	Riferimento regionale VENETO	Riferimento nazionale
Importo medio per studente del contributo volontario (in euro)	92.9	123.8	106.5	86.3

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola, come soggetto della comunità educante, costruisce con il territorio (associazioni, reti di scuole, aziende, università, soggetti privati, autonomie locali) e con le famiglie delle studentesse e degli studenti un significativo intreccio di relazioni formalizzate da convenzioni, da incontri formali ed informali nell'ottica di una collaborazione propositiva. L'alleanza scuola-famiglia-territorio rappresenta, nell'ambito della vision e della mission dell'Istituto, un fattore strategico-organizzativo in una prospettiva di servizio alla comunità e per la comunità. Un elemento fondamentale per la costruzione di questa alleanza è una comunicazione interna ed esterna efficiente ed efficace, condivisa e trasparente. La scuola stipula accordi per la realizzazione delle attività di PCTO, per la sensibilizzazione e l'approfondimento di tematiche di alto valore civico, sociale, storico (Progetto educazione alla salute, Ed. Civica,...) che abbiano una ricaduta qualificante e formativa sui processi di apprendimento. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa, nella definizione del regolamento e del patto di corresponsabilità attraverso la partecipazione dei loro rappresentanti al Consiglio di Istituto, ai Consigli di classe aperti e

Punti di debolezza

PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE

La partecipazione formale dei genitori all'elezione dei rappresentanti di istituto risulta essere molto bassa, nonostante l'attenzione dedicata all'efficacia e all'efficienza delle informazioni. Statisticamente, dai dati delle evidenze, meno della metà delle famiglie collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola, partecipa ai colloqui collettivi con i docenti, partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola. Sono poche le proposte formative promosse o proposte dalle famiglie.



agli incontri dedicati. L' Istituto ha una dimensione eterogenea e interculturale sia per la presenza di un quinto degli studenti non italofofoni sia per lo studio delle lingue straniere (francese, spagnolo, tedesco e cinese). Tale eterogeneità se da un lato rappresenta senza dubbio un valore aggiunto perché stimola al confronto, alla scoperta di valori, a modelli di comportamento differenziati e al pensiero critico, dall'altro comporta, talvolta, una evidente complessità nel veicolare le comunicazioni e le informazioni. Per mantenere attiva e proficua la relazione tra scuola e utenza, si attivano diversi canali: -Incontri collettivi scuola-famiglia- Comunicazioni attraverso il registro elettronico- Comunicazioni per informare sull'attività della scuola- Colloqui individuali sul profitto degli studenti on line e in presenza- Incontri di supporto alla genitorialità-Incontri sul PCTO- aggiornamenti quotidiani sul Sito istituzionale. Al fine di favorire la partecipazione delle famiglie è stato redatto il PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA'-RELAZIONI SCUOLA FAMIGLIA che raccoglie tutte le occasioni di incontro. Le evidenze restituiscono livelli di coinvolgimento nella media rispetto alla media provinciale, regionale e nazionale. Le famiglie partecipano agli incontri organizzati nel biennio (scuola aperta, incontri informativi). Nel triennio la partecipazione va scemando.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola non è in linea con i riferimenti provinciali e regionali.



Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove standardizzate di matematica nelle classi seconde e quinte.

TRAGUARDO

Ridurre del 10% i livelli 1 e 2 delle prove di matematica nelle classi seconde e quinte.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Innovare le strategie metodologico- didattiche da condividere all'interno del Dipartimento e proporre prove parallele strutturate anche per competenze e interdisciplinari (per asse). Sostenere il processo di apprendimento mediante gli sportelli help e le attività di peer education.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere nelle prove sommative ordinarie di matematica prove strutturate per competenze anche tratte dalle prove Invalsi degli anni precedenti.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Condividere all'interno dei Dipartimenti scientifici per assi (matematica-scienze-fisica) attività ed esperienze comuni per favorire un orientamento alle STEM in particolare delle studentesse.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Compresenza nel biennio per un monte-ore definito di Docenti di Matematica e Arte al fine di favorire la comprensione dei concetti matematici attraverso l'esperienza artistica.
5. **Ambiente di apprendimento**
Utilizzare gli strumenti digitali nelle discipline matematiche.
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'ambiente di apprendimento innalzando la tecnologia presente nell'aula ordinaria per renderla flessibile e adattabile ai diversi stili di insegnamento-apprendimento.
7. **Inclusione e differenziazione**
Operare per gruppi di livello e per classi aperte nel rispetto dei diversi stili di apprendimento.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Co-agire all'interno dei Dipartimenti per assi del biennio (matematica-ec. aziendale-informatica e matematica-scienze-fisica) e del triennio (matematica-ec. aziendale) per definire obiettivi trasversali comuni.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze digitali delle studentesse e degli studenti

TRAGUARDO

Formalizzare le attività svolte nel biennio per tutte le studentesse e gli studenti relativamente al coding mediante il rilascio di attestati che descrivano le competenze acquisite. Orientare le competenze informatiche al DIGCOMPEDU 2.2. Introdurre nel triennio, anche nell'indirizzo turismo, la presenza del Docente di informatica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Sviluppare un curricolo digitale verticale per favorire l'uso consapevole e critico degli strumenti digitali e orientarsi verso l'economia digitalizzata.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare la piattaforma programma il futuro <https://programmmailfuturo.it/> avviata dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica
- 3. Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'ambiente di apprendimento innalzando la tecnologia presente nell'aula ordinaria per renderla flessibile e adattabile ai diversi stili di insegnamento-apprendimento.
- 4. Inclusione e differenziazione**
Introdurre nella pratica didattica quotidiana l'uso di strumenti e risorse digitali che consentano di aumentare il livello di inclusione e favorire lo sviluppo di competenze per ridurre il divario digitale.
- 5. Continuità e orientamento**
Favorire anche nel triennio dell'indirizzo Turismo lo sviluppo di competenze digitali in continuità rispetto alle competenze acquisite nel biennio.
- 6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Favorire all'interno dei Dipartimenti per assi la definizione di obiettivi trasversali di educazione digitale responsabile.
- 7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare i Docenti e il Personale che frequentano attività di formazione finalizzata allo sviluppo di competenze digitali.





PRIORITÀ

Aumentare il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti nella sua dimensione di competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.

TRAGUARDO

Diminuire le criticità di relazione e i conflitti all'interno delle classi e il numero delle sanzioni disciplinari del 10%.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Valorizzare il curricolo di educazione civica favorendo lo sviluppo di UDA e di compiti di realtà in tutte le classi.
2. **Ambiente di apprendimento**
Stipulare convenzioni con associazioni di volontariato per la gestione delle sospensioni dalla frequenza.
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Formare studenti tutor per sviluppare le attività di peer education, di mentoring e di team working.
4. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Consolidare la collaborazione con le reti di scuole e con le associazioni esterne di formazione genitoriale e di volontariato.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Nel triennio 2019-2020 la scuola non ha raggiunto l'obiettivo di diminuire i livelli 1 e 2 nelle prove standardizzate, tenuto conto della complessità dovuta all'interruzione delle attività in presenza, alla DAD e alla partecipazione in presenza solo di una percentuale delle studentesse e degli studenti negli aass 2020-2022. E' opportuna la riproposizione dell'obiettivo non raggiunto. La scuola intende favorire la formazione consapevole e responsabile da parte delle studentesse e degli studenti degli strumenti digitali orientata al Digcomp Edu 2.2, al coding e al pensiero computazionale al fine dell'utilizzo dei tool digitali che coinvolgano attivamente le studentesse e gli studenti nella didattica delle diverse discipline. Nel triennio, anche nell'indirizzo turismo è opportuno potenziare le competenze digitali mediante la compresenza del docente di informatica. Per ridurre le criticità di relazione all'interno delle classi è opportuno mettere in atto azioni di valorizzazione delle competenze sociali e civiche, favorire la peer education e le attività di mentoring. Per la gestione delle sospensioni dalla frequenza è opportuna la stipula di accordi con associazioni di volontariato presso le quali le studentesse e gli studenti possono fare esperienza di



cittadinanza attiva.